



***ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “L. COSTANZO”
DECOLLATURA***

**I.P.S.S.S.
SOVERIA MANNELLI**

Classe V B



**DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE
30 MAGGIO 2020**

Il presente documento è stato redatto ed approvato dal Consiglio di Classe del 28 maggio 2020

Composizione del Consiglio della Classe V sez. B – IPSSS
Anno scolastico 2019-2020

Docenti	Materia/e insegnata/e	Firma
Arcuri Giuseppina	Lingua e letteratura italiana Storia	
Silipo Angela	Lingua e cultura inglese	
Chirillo Gianbattista	Matematica	
Grandinetti Luciana	Diritto e legislazione socio sanitaria	
Sorrenti Anna Carmen	Lingua e cultura francese	
Adamo Adriana	Igiene e cultura medico sanitaria	
Giampà Paolo	Tecnica Amministrativa ed economia sociale	
Pesce Antonio	Psicologia generale e applicata	
Leone Pasquale	Religione cattolica	
Roseto Alessio	Scienze motorie	

Decollatura 28/05/2020

Il coordinatore

(Prof.ssa Giuseppina Arcuri)

.....

Il Dirigente Scolastico

(Dott Antonio Caligiuri)

.....

BREVE PREMESSA

Il Consiglio di classe della V B, sulla base degli obiettivi culturali e formativi specifici dell'indirizzo socio-sanitario, della programmazione didattico-educativa, della programmazione dei Dipartimenti disciplinari, nell'ambito delle finalità generali contenute nel Piano dell'offerta formativa elaborata dal Collegio dei docenti e in attuazione delle disposizioni contemplate nella vigente normativa riguardo agli Esami di Stato, ha elaborato il presente Documento per la Commissione. Esso contiene gli obiettivi, in termini di conoscenze, capacità e competenze, raggiunti dagli studenti al termine degli studi della scuola secondaria di II grado, i contenuti, i metodi, i tempi, le attività intra ed extra curriculari del percorso formativo, i criteri e gli strumenti di valutazione adottati dal CdC, nonché ogni altro elemento rilevante ai fini dello svolgimento degli esami. A tal proposito è necessario soffermarsi sulla situazione eccezionale che si è venuta creare a causa della pandemia provocata dalla diffusione del Covid-19, che ha reso necessaria l'interruzione delle attività didattiche in presenza.

Organizzazione della Didattica a Distanza

Il nostro Istituto si è immediatamente attivato, sin dal 09 marzo, per assicurare agli alunni la continuità didattico-educativa, secondo il mandato costituzionale della garanzia al diritto allo studio, avviando la DAD. Ciò ha consentito di supportare gli studenti in questo momento di particolare complessità e disagio, sostenendo l'interazione e mantenendo il contatto umano, come indicato dalla C M n. 388 emanata il 17-03-2020.

Per affrontare questa nuova modalità didattica, ciascun docente ha provveduto a riesaminare le proprie progettazioni al fine di rimodulare gli obiettivi formativi, le metodologie e gli strumenti. Sulla base di tali riformulazioni, il metodo di lavoro e l'approccio con gli studenti è stato impostato fondamentalmente sull'utilizzo di strumenti quali Hangouts Meet, per attivare le video lezioni e mantenere un rapporto relazionale e di supporto emozionale e psicologico, e Google Classroom sia per l'invio di materiale didattico e consegna delle esercitazioni, sia per comunicare tramite chat e mail. Inoltre, sono stati utilizzati numerosi altri dispositivi digitali che si sono dimostrati molto utili: piattaforme delle case editrici dei testi adottati, Math Result, siti web disciplinari e Aula 01.

Gli insegnanti hanno proposto materiali didattici diversificati, sia autoprodotti che reperiti su internet.

Materiali autoprodotti	Materiali reperiti
Video lezioni	Video lezioni
Testi digitali	Testi liquidi
Presentazioni	Video RAI e Youtube
Schede, mappe e grafici	Presentazioni
Sintesi	Schede e mappe
Questionari	Audio Podcast
Compiti autentici	Documenti
Tipologie Esame di Stato	

Le attività didattiche sono state svolte utilizzando le modalità già in uso, ovvero metodologie tradizionali (lezione frontale, esercitazioni guidate, lavoro di gruppo etc) e attive (problem solving, laboratoriali, autoapprendimento, flipped etc).

Le tipologie di verifica sono state adattate alla DAD e agli strumenti disponibili: per i compiti scritti ogni docente si è avvalso delle app fruibili su Gsuite; le verifiche orali si sono svolte nella forma dialogizzata, sia individuale che a piccoli gruppi, utilizzando Meet. Nella valutazione si è tenuto conto del profitto delle discipline, della puntualità nella frequenza, della qualità del lavoro e delle competenze digitali, per come indicato nella griglia di valutazione approvata dal collegio docenti in data 15-04-2020.

RUBRICA PER LA VALUTAZIONE DISCIPLINARE A DISTANZA								
Dimensioni	1 (livello principiante/ non raggiunto o fortemente inadeguato)		2 (livello praticante/ base)		3 (livello esperto/intermedio)		4 (livello eccellente/Avanzato)	
	3	4	5	6	7	8	9	10
1. Esiti formativi dell'apprendimento delle competenze disciplinari 80%	Le competenze programmate non risultano raggiunte	Le competenze programmate risultano raggiunte in modo parziale e lacunoso	Le competenze programmate risultano raggiunte in modo non completo ed essenziale	Le competenze programmate risultano raggiunte in modo sufficiente	Le competenze programmate risultano raggiunte in modo soddisfacente	Le competenze programmate risultano raggiunte in modo pienamente soddisfacente	Le competenze programmate risultano raggiunte in modo apprezzabile	Le competenze programmate risultano raggiunte in modo eccellente
2. Costanza e continuità nella frequenza alle lezioni a distanza 5%	Frequenza quasi nulla	Frequenza saltuaria	Frequenza abbastanza regolare	Frequenza regolare	Frequenza regolare e puntuale	Frequenza più che regolare e puntuale	Frequenza assidua e puntuale	Frequenza più che assidua e puntuale
3. Consegna dei lavori nella didattica a distanza 5%	Lavori non consegnati	Lavori lacunosi consegnati in modo episodico con forte ritardo e dopo richiamo	Lavori lacunosi consegnati per lo più, anche se in ritardo e dopo richiamo	Lavori essenziali consegnati per lo più e qualche volta in ritardo	Lavori essenziali sempre consegnati, anche se con qualche ritardo	Lavori per lo più adeguati, sempre consegnati senza alcun ritardo	Lavori sempre puntuali e consegnati nei tempi stabiliti	Lavori sempre consegnati con apprezzabili approfondimenti personali
4. Partecipazione al dialogo educativo durante le lezioni e le attività a distanza 5%	Assenza di partecipazione al dialogo educativo	Partecipazione episodica al dialogo educativo	Partecipazione sollecitata e irregolare al dialogo educativo	Partecipazione spontanea e abbastanza regolare al dialogo educativo	Partecipazione spontanea e regolare al dialogo educativo	Partecipazione spontanea e più che regolare al dialogo educativo	Partecipazione propositiva e assidua al dialogo educativo	Partecipazione sempre propositiva e più che assidua al dialogo educativo
5. Disponibilità e propensione a migliorare continuamente le proprie competenze digitali per la Dad 5%	Mancanza totale di disponibilità e propensione	Disponibilità e propensione episodica	Disponibilità e propensione irregolare	Disponibilità e propensione abbastanza regolare	Disponibilità e propensione regolare	Disponibilità e propensione costante	Disponibilità e propensione assidua	Disponibilità e propensione più che assidua

L'uso della DAD ha reso necessario modificare la scheda per l'attribuzione del credito e la griglia per la valutazione del comportamento, che trasformate sono state approvate dal collegio docenti nella seduta del 15-04-2020.

SCHEDA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO A.S. 2019/2020

Alunn _____ Classe ____ Sez. ____

CREDITO SCOLASTICO

PUNTO 1	
Punteggio iniziale (media aritmetica dei voti) _____	PUNTI _____

PUNTO 2	
<p>Qualità della partecipazione al dialogo educativo (almeno due)</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Frequenza adeguata in presenza fino al 3 marzo 2019 (85 %) ▪ Frequenza delle attività di didattica a distanza modalità sincrona (70%) ▪ Partecipazione qualificata in tutti i momenti della didattica a distanza (sincrona e asincrona) ▪ Voto in condotta uguale o superiore a 8 	<p>SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p>
<p>Partecipazione alle attività educativo-culturali del POF Partecipazione alle attività educativo-culturali del POF:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> partecipazione ad almeno 30 ore attività pomeridiane fino al 3 marzo 2020 in alternativa <input type="checkbox"/> 40 ore di attività pomeridiane <input type="checkbox"/> Attività di partecipazione alle Video conferenze di istituto <input type="checkbox"/> Partecipazione a tour virtuali e mostre digitali 	<p>SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p>
<p>Credito formativo "esterno"</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività certificate da Soggetti esterni o in convenzione con l'Istituto (1 certificazione/attività) <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Certificazioni esterne (linguistiche, ECDL, ecc.) <input type="checkbox"/> Partecipazione e Valutazione positiva attività del PCTO <input type="checkbox"/> Volontariato (Soggetti riconosciuti o in convenzione con Scuola) <input type="checkbox"/> Donazione di Sangue 	<p>SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p>

NOTA: La media aritmetica “M” dei voti individua la banda di oscillazione per l’attribuzione del credito scolastico; se la parte decimale di “M” è $< 0,66$ l’alunno ha diritto all’attribuzione del punteggio massimo della banda solo in presenza dei tre indicatori del punto 2; se la parte decimale di “M” è $\geq 0,67$ l’alunno ha diritto all’attribuzione del punteggio massimo della banda in presenza di almeno due indicatori del punto 2. Se “M” è $>$ di 9 l’alunno ha diritto all’attribuzione del punteggio massimo della banda.

Totale punti anno corrente _____

TABELLA A - Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Credito conseguito	Credito convertito ai sensi dell'allegato A al D. Lgs. 62/2017	Nuovo credito attribuito per la classe terza
3	7	11
4	8	12
5	9	14
6	10	15
7	11	17
8	12	18

TABELLA B - Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Credito conseguito	Nuovo credito attribuito per la classe quarta
8	12
9	14
10	15
11	17
12	18
13	20

TABELLA C - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 5$	9-10
$5 \leq M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

		Cosa osservare	Indicatori	I Quadr.	II Quadr.	Punt.
DOVERI DI RUOLO	Frequenza curricolare extra-curricolare	Fino al 3 marzo Numero di assenze giustificate al netto delle deroghe previste dal collegio docenti. Numero ore uscita anticipata o ritardo oltre cinque a quadrimestre (moltiplicato x 2). Numero di assenze ingiustificate di massa superiore a 3 giorni a quadrimestre (moltiplicato x 3) Altri comportamenti rilevabili coerenti con il criterio	Fino al 3 marzo 2020 Assenza. con deroga = _____ Usc.+Rit. = _____ x 2 = _____ Ass. Ing. = _____ x 3 = _____ Totale _____	< 20 ore	< 20 ore	<input type="checkbox"/> 10
				< 30 ore	< 30 ore	<input type="checkbox"/> 9
				< 40 ore	< 40 ore	<input type="checkbox"/> 8
				< 70 ore	< 70 ore	<input type="checkbox"/> 7
				>=70 ore	>=70 ore	<input type="checkbox"/> 6
	Impegno, interesse e costanza nel lavoro domestico e scolastico	Impegno, Motivazione, Costanza nel lavoro domestico e nell'attività scolastica ed extrascolastica e di Didattica a distanza Segnalazioni scritte ai genitori per ragioni didattiche e/o di scarsa partecipazione alla DAD Numero di impreparati Prima del 3 marzo: Convocazioni dei genitori	Atteggiamento propositivo, motivante e di sostegno ai compagni	<input type="checkbox"/> 10		
				Atteggiamento propositivo e Impegno costante	<input type="checkbox"/> 9	
				Impegno per lo più regolare e adeguata disponibilità	<input type="checkbox"/> 8	
				Una o più segnalazione ai genitori, frequenti impreparati e/o, rifiuti di fare i compiti	<input type="checkbox"/> 7	
				Convocazione genitori e frequentissimi impreparati e/o, rifiuti di fare i compiti	<input type="checkbox"/> 6	
Frequenza DAD	Numero di assenze alle video conferenze.	Assenza = _____	< 6 ore	<input type="checkbox"/> 10		
			< 10 ore	<input type="checkbox"/> 9		
			< 13 ore	<input type="checkbox"/> 8		
			< 15 ore	<input type="checkbox"/> 7		
			>= 15 ore	<input type="checkbox"/> 6		
Assiduità e puntualità nella didattica a distanza	Impegno, Motivazione, Rispetto delle consegne Non Puntualità nelle consegne Numero di impreparati Convocazioni dei genitori	Frequenza assidua propositiva e puntualità nelle consegne.	<input type="checkbox"/> 10			
		Frequenza assidua e quasi sempre puntuale nelle consegne	<input type="checkbox"/> 9			
		Frequenza per lo più regolare e adeguata disponibilità. Qualche ritardo nelle consegne	<input type="checkbox"/> 8			
		Frequenza non adeguata mancanza di puntualità nelle consegne	<input type="checkbox"/> 7			
		Non frequenta e si rifiuti di fare le consegne	<input type="checkbox"/> 6			
Partecipazione attiva alla vita culturale, sociale, civile e rappresentativa della scuola	Fino al 3 marzo Partecipazione alla vita di classe e alle assemblee di scuola Qualità della partecipazione alla vita culturale (es. Gutenberg, Dibattiti, attività extracurricolari), sociale (es. Concerto, Manifestazioni), civile (es. apertura alle iniziative del territorio) DAD: Collaborazione con i compagni e le compagne e con gli insegnanti per il mutuo sostegno emotivo e la facilitazione delle relazioni a distanza	Atteggiamento fortemente propositivo, coinvolgente e proattivo verso attività extrascolastiche e aperte al territorio	<input type="checkbox"/> 10			
		Atteggiamento propositivo e proattivo anche verso attività extrascolastiche e aperte al territorio	<input type="checkbox"/> 9			
		Partecipazione alla vita culturale e scolastica (assemblee scolastiche, iniziative curricolari e attività extracurricolari)	<input type="checkbox"/> 8			
		Scarsa partecipazione alla vita scolastica	<input type="checkbox"/> 7			
		Rifiuto/disturbo nella partecipazione (assemblee, iniziative curricolari e attività extracurricolari)	<input type="checkbox"/> 6			
Responsabilità dimostrata nella DAD	Comportamento Responsabilità Maturità	Comportamento pienamente maturo e responsabile	<input type="checkbox"/> 10			
		Comportamento responsabile	<input type="checkbox"/> 9			
		Comportamento adeguato	<input type="checkbox"/> 8			
		Comportamento non sempre adeguato	<input type="checkbox"/> 7			
		Comportamento superficiale e scarsa responsabilità	<input type="checkbox"/> 6			
DOVERI DI CONDOTTA	Rispetto delle regole della convivenza civile e dell'istituto	Fino al 3 marzo e durante la DaD Comportamenti orientati sinceramente al rispetto delle persone Comportamenti lesivi della dignità delle persone Comportamenti lesivi dell'integrità fisica delle persone	Rispetto delle regole della convivenza civile e dell'istituto mediante forte interiorizzazione di valori e principi morali e civili orientando gli altri	<input type="checkbox"/> 10		
			Rispetto delle regole della convivenza civile e dell'istituto mediante interiorizzazione di valori e principi morali e civili	<input type="checkbox"/> 9		

		Rispetto essenziale delle regole di convivenza civile	<input type="checkbox"/> 8
		Violazione di alcune regole della convivenza civile non lesive della dignità e integrità fisica di altre persone	<input type="checkbox"/> 7
		Reiterate violazioni di alcune regole della convivenza civile non lesive della dignità e integrità fisica di altre persone	<input type="checkbox"/> 6
Rispetto dei beni, dei laboratori e degli edifici dell' Istituto	Fino al 3 marzo Comportamenti orientati al rispetto e alla conservazione dei beni, dei laboratori e degli edifici scolastici	Consapevole e sistematico impegno al rispetto e alla preservazione dei beni, modello dei compagni	<input type="checkbox"/> 10
		Consapevole e sistematico impegno al rispetto e alla preservazione dei beni, ecc.	<input type="checkbox"/> 9
		Rispetto essenziale dei beni, ecc.	<input type="checkbox"/> 8
		Poca cura dei beni scolastici	<input type="checkbox"/> 7
		Danneggiamento intenzionale di beni scolastici o di altri	<input type="checkbox"/> 6

SOMMA	___/10
VOTO COMPORTAMENTO	

I docenti hanno interagito con gli studenti quotidianamente, seguendo una programmazione oraria che ha previsto quattro e in alcuni giorni cinque ore di lezione, della durata di 40 minuti, dal lunedì al venerdì.

Schema orario DAD

ORA	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
09:00-09:40	Storia	Igiene	Italiano	Psicologia	Italiano
09:45-10:25	Inglese	Psicologia	Matematica	Tecnica am	Francese
10:45- 11:25	Diritto	Italiano	Diritto	Igiene	Psicologia
11:30- 12:10	Psicologia	Francese	Igiene	Inglese	Matematica
12:15- 12:55			Ed. psicomotoria		Diritto

Per dare a tutti uguali possibilità, l'I.I.S. Costanzo si è tempestivamente attivato a rilevare i bisogni degli alunni per poi fornire a chi ne ha avuto necessità strumenti e servizi digitali.

Nel corso della DAD il Dirigente scolastico ha organizzato anche delle videoconferenze con l'intento di informare alunni e genitori sulla diffusione e sulle norme per la prevenzione del Coronavirus e per supportare psicologicamente e spronare alla resilienza i discenti. Le conferenze sono state ampiamente partecipate da alunni, docenti, genitori e cittadini comuni. Esse sono state:

1. Incontro con il capitano dell'arma dei carabinieri Francesco Zangla, comandante della caserma di Soveria Mannelli, che ha fornito chiarimenti e approfondimenti sui DPCM.
2. Incontro con la dott.ssa Lucia Moretti, del Talent Garden di Cosenza, che si è confrontata con i ragazzi sui concetti di resilienza, fragilità, antifrangibilità e robustezza.
3. Incontro con la psicologa Graziella Mazza per discutere dell'emergenza Covid-19 e sui comportamenti corretti da tenere.

CARATTERISTICHE DEL CORSO DI STUDI

L'indirizzo Professionale dei "Servizi socio-sanitari" è un percorso di studi che fornisce le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi finalizzati a favorire il benessere fisico e psicologico delle persone. Esso si caratterizza per lo stretto legame con i servizi sociali e sanitari del territorio, in particolare con i settori che si occupano di mediazione familiare, di immigrazione, di disagio giovanile e di problematiche relative alle fasce sociali più deboli. Questo corso di studio dà la possibilità agli studenti di fare esperienza di Alternanza scuola-lavoro, a cominciare dal secondo biennio, attraverso stages, presso strutture e servizi per la prima infanzia e per la disabilità psicofisica, presso strutture socio-sanitarie e centri residenziali e non del territorio. Il corso ha una durata quinquennale e consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie per il conseguimento della laurea di primo e secondo livello. Tuttavia la specificità della preparazione acquisita trova la sua più naturale prosecuzione nelle facoltà di Scienze della formazione primaria, Scienze dell'educazione, Psicologia e Scienze sociali e infermieristiche.

Il primo biennio è finalizzato al raggiungimento dei saperi e delle competenze relative agli assi culturali dell'obbligo di istruzione (asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico tecnologico, asse storico sociale).

Nel secondo biennio, l'utilizzo di saperi, metodi e strumenti specifici dell'asse scientifico-tecnologico consente al diplomato di rilevare e interpretare i bisogni del territorio e promuovere, nel quotidiano, stili di vita rispettosi della salute e delle norme igienico-sanitarie.

Le discipline afferenti all'asse storico-sociale consentono di riconoscere le problematiche relative alle diverse tipologie di persone, anche per azioni specifiche di supporto.

Un ampio spazio è riservato, soprattutto nel quinto anno, allo sviluppo di competenze organizzative e gestionali, grazie ad un ampio utilizzo di stages, tirocini, alternanza scuola lavoro, al fine di consentire agli studenti un efficace orientamento per inserirsi nei successivi contesti di lavoro e di studio.

QUADRO ORARIO AREA GENERALE E DI INDIRIZZO

Disciplina	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia -Legislazione socio sanitaria	2	2	3	3	3
Scienze integrate	2	2			
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Fisica	2				
I.R.C./Attività alternative	1	1	1	1	1
Chimica	2				
Scienze umane e sociali	3/1*	3/1*			
Psicologia generale, evolutiva ed educativa			4	5	5
Igiene e cultura medico sanitaria			4	4	4
Musica		1/1*			
Metodologie operative**	2/2*	2/2*	3		
Arte e disegno	1/1*				
Tecnica Amministrativa				2	2
Lingua Francese	2	2	3	3	3
Geografia		1			
TOTALE	32	33	32	32	32

* Parte dell'insegnamento è svolto in compresenza con gli insegnanti tecnico-pratici di Metodologia Operative per attività di laboratorio

COMPETENZE IN USCITA

Il diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari" possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale. È in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di interventi
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nei "Servizi socio-sanitari" consegue i risultati di apprendimento descritti di seguito specificati in termini di competenze:

1. Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
2. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
3. Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
4. Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
5. Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
6. Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
7. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
8. Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
9. Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

TRASVERSALI

- Capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi
- Saper lavorare insieme per uno scopo comune, o anche prestare il proprio aiuto a qualcuno
- Acquisire conoscenze e capacità attraverso lo studio, l'esperienza e il confronto con gli altri.
- Essere capaci di studiare autonomamente e, soprattutto, di comprendere di cosa si ha bisogno per aumentare le proprie conoscenze e le proprie competenze anche al di fuori della scuola.
- Elaborare e realizzare progetti utilizzando le conoscenze apprese

- Utilizzare adeguatamente i mezzi espressivi, nella ricezione e nella produzione orale e scritta, in rapporto alle specificità disciplinari e in relazione alle moderne tecnologie della comunicazione.
- Utilizzare un linguaggio specifico nei vari contesti
- Inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale, far valere i propri diritti riconoscendo quelli degli altri.
- Saper prestare attenzione all'innovazione e alla conseguente necessità di una formazione continua
- Analizzare l'errore commesso e se necessario criticare in modo costruttivo il proprio operato
- Interpretare fatti e fenomeni ed esprimere giudizi personali

A-Composizione della classe e dati statistici

La classe V B è composta da 14 allievi, tutti provenienti dall'ex quarta dell'Istituto.

ELENCO ALUNNI

1.	Aglieri Rinella Federica
2.	Bevacqua Giulia
3.	Bianco Fernanda
4.	Bonacci Giovanni
5.	Colosimo Federica
6.	Halunga Marius
7.	Mancuso Caterina
8.	Mancuso Giada
9.	Parrotta Luisa
10.	Pascuzzi Iolanda
11.	Sacchi Raffaella
12.	Scalzo Miki
13.	Serò Noemy
14.	Vizza Adalgisa

Anno scolastico	Classe	Iscritti	Trasferiti in entrata	Trasferiti in uscita	Ritirati	Promossi senza debito	Promossi con giudizio sospeso	Non promossi
2017-18	III	14	//	//	//	14		//
2018-19	IV	15	1		1	14		
2019-20	V	14	//	//	//	//	//	//

B-Continuità dei docenti

Docenti	Materia/e insegnata/e	Continuità
Arcuri Giuseppina	Lingua e letteratura italiana Storia	Dalla classe IV
Silipo Angela	Lingua e letteratura inglese	Dalla classe V
Chirillo Gianbattista	Matematica	Dalla classe I
Grandinetti Luciana	Diritto e legislazione socio sanitaria	Dalla classe I
Sorrenti Anna Carmen	Lingua e civiltà francese	Dalla classe V
Adamo Adriana	Igiene e cultura medico sanitaria	Dalla classe V
Giampà Paolo	Tecnica Amministrativa ed economia sociale	Dalla classe IV
Pesce Antonio	Psicologia generale e applicata	Dalla classe V
Leone Pasquale	Religione cattolica	Dalla classe I
Roseto Alessio	Educazione Fisica	Dalla classe V

C-Attività didattica ed educativa

c.1 Obiettivi generali

Formativi

- Potenziare la padronanza delle competenze linguistiche nei vari contesti
- Saper distinguere la peculiarità dei costrutti linguistici dell'italiano, della lingua inglese e della lingua francese
- Comprendere i legami e le sinergie tra i diversi aspetti di un contesto storico e tra contesti diversi (letteratura, arte, scienze, religione, strutture economiche, sociali e giuridiche)
- Saper analizzare i contenuti, organizzando le conoscenze in senso diacronico e sincronico
- Ampliare il patrimonio lessicale e potenziare le capacità d'uso dei linguaggi specifici
- Rafforzare le capacità intuitive e logiche
- Acquisire le terminologie tecnico professionali in relazione all'ambiente di lavoro
- Consolidare la disposizione all'osservazione, alla ricerca e alla sperimentazione
 - Acquisire attitudini e atteggiamenti orientati all'inserimento nel mondo del lavoro

Educativi

- Potenziare la disponibilità alla socializzazione
- Partecipare alla vita democratica della scuola
- Consolidare la disponibilità a lavorare in gruppo

- Sapere affrontare la realtà con senso critico
- Consolidare le capacità espressive e comunicative
- Ricercare valori che diano un fondamento al proprio essere e alle proprie azioni
- Sviluppare la capacità di assumersi responsabilità personali e collettive
- Rispettare le persone, l'ambiente e le strutture comuni
- Educare al rispetto delle leggi per il buon funzionamento dello Stato
- Educare e formare uomini liberi

c.2 Metodi di lavoro utilizzati dai docenti per il perseguimento delle competenze

Tali metodi sono stati concordati all'inizio dell'anno scolastico dal CdC per favorire un'attività di insegnamento- apprendimento il più possibile uniforme.

- Accorgimenti didattici specifici per potenziare l'autonomia di giudizio
- Indicazioni di letture atte a sviluppare il senso etico
- Esercitazioni laboratoriali per affinare le capacità linguistiche ed espressive ed acquisire strumenti interpretativi dei variegati aspetti del sociale
- Seminari informativi su varie tematiche
- Metodologia della comunicazione grafica
- Metodologia esperienziale
- Metodologia Flipped
- Metodologia del problem solving
- Metodologia della ricerca, per abituare gli alunni alla consultazione autonoma di fonti diverse
- Brainstorming
- Metodologie interattive
- Cooperative learning
- Autoapprendimento in rete
- Lezioni frontali
- Didattica breve
- Tutoring,
- Lavoro di gruppo
- Studio di casi

c.3 Metodi ed attività di recupero, sostegno, valorizzazione eccellenze

- Riproposta degli stessi argomenti con modalità diverse, esemplificazioni, utilizzo di schemi e mappe, sintesi essenziali
- Organizzazione di specifiche attività per gruppi di studenti
- Coinvolgimento degli studenti in attività di tutoring e peer tutoring
- Frequenti feedback
- Utilizzo di mappe concettuali, schemi riassuntivi, grafici, etc
- Attività di approfondimento didattico su materiale cartaceo ed informatico
- Preparazione di interventi per convegni organizzati nell'Istituto
- Collaborazione durante l'organizzazione di attività extracurricolari
- Attività di consolidamento attraverso Gsuite e altre piattaforme
- Partecipazione a manifestazioni e a PON proposti dall' IIS Costanzo
- Corsi finalizzati alla certificazione Trinityj

c.4 Attività di integrazione e di ampliamento dell'offerta formativa

- Partecipazione e intervento alla manifestazione Libriamoci, Lettura ad alta voce
- Laboratori di lettura animata, "L'isola di Arturo"
- Musica contro le mafie
- Corso sicurezza
- Organizzazione e partecipazione al Digital Day
- Organizzazione e partecipazione all'attività *Le giornate della creatività*
- Attività di front office e back office durante la realizzazione del progetto Banca del cuore
- Incontro con rappresentanti dell'associazione "Libera"
- Convegno sulla Legalità
- Adesione alla Giornata contro la mafia
- Incontro-formazione NERS, sisma e incendi
- Partecipazione alla *Giornata del Malato*
- Partecipazione all'attività *La notte dei ricercatori* presso Unical
- Partecipazione al convegno sulla prevenzione delle malattie neurovegetative, organizzato dalla Fidapa
- Musicoterapia
- Incontro con rappresentanti dell'Arma dei Carabinieri
- Orienta Calabria, Incontro formativo e di orientamento con rappresentanti dell'Esercito
- Corso di Primo soccorso
- Seminario di orientamento in Economia
- Adesione all'iniziativa Percorso della memoria, promossa dal centro culturale Officina delle idee
- Cittadella della Legalità
- Certificazioni linguistiche Trinity
- Iniziative di orientamento alla professione
- Incontro con Ugo Foà nell'ambito del Percorso della memoria
- Adesione allo spettacolo teatrale Romeo e Giulietta
- Partecipazione alla mostra "Veri corpi umani"
- Progetto PON "*Orientamento e riorientamento alle professioni*"-*Alternanza scuola Lavoro*
- Progetto PON Stereotipi di genere
- Incontro/prevenzione con i carabinieri del comando di Messina
- Progetto PON Economia e Cittadinanza
- Progetto PON Cittadinanza Europea
- Working in Belfast

D – Esiti formativi ed educativi

IL PROFILO DELLA CLASSE

La classe, formata da 14 alunni, 11 femmine e 3 maschi, tutti provenienti dalla IV B, nel corso degli anni non ha cambiato fisionomia essendo rimasta quasi uguale nella sua composizione; ciononostante in quest' ultimi anni il gruppo è apparso meno coeso e affiatato rispetto al primo periodo, infatti sono emerse divisioni interne che hanno ostacolato il raggiungimento di livelli di socializzazione e di collaborazione apprezzabili. C'è da sottolineare che nelle attività extrascolastiche gli studenti hanno mantenuto un comportamento sufficientemente corretto, rispettoso e responsabile, dimostrando impegno e partecipazione a tutte le iniziative.

Del gruppo fa parte un ragazzo non italofono per il quale lo scorso anno è stato attivato un corso Itabase di 15 ore, durante il percorso l'allievo ha mantenuto un atteggiamento propositivo e responsabile che insieme all'impegno gli hanno consentito evidenti miglioramenti sia nell'ambito della comunicazione orale che in quella scritta. Nella classe è presente anche un'alunna con disturbi specifici dell' apprendimento (DSA). Per questa allieva all'inizio dell'anno è stato predisposto il PDP e quindi sono state attivate misure didattiche dispensative e utilizzati strumenti compensativi con metodologie adeguate e personalizzate, per come indicato dalla legge **170/10 (linee guida 12/07/11)**

La frequenza non per tutti è stata regolare: due alunni in particolare hanno accumulato un numero considerevole di assenze.

Lo sforzo del consiglio di classe è stato quello di favorire i rapporti umani, di formare individui capaci di rispettare le regole ma soprattutto le persone, di creare negli alunni spirito di collaborazione e condivisione, affinché siano cittadini pronti ad essere parte della società civile. Il rapporto con i docenti è stato abbastanza sereno e collaborativo, i ragazzi nel complesso sono maturati e l'attività didattica e il confronto sono stati sostenuti con maggiore serenità. Va ricordato che nel corso del triennio, la classe ha subito i disagi legati all'avvicendamento annuale dei docenti delle materie sia di indirizzo che di area comune; questi cambiamenti, inizialmente, hanno causato disorientamento per la necessità che gli alunni hanno avuto di adattarsi a differenti metodologie di insegnamento e anche a nuovi rapporti, comunque in questi casi hanno sempre dimostrato spirito di adattamento e resilienza superando le iniziali difficoltà abbastanza velocemente.

Per ciò che concerne l'andamento didattico, i discenti hanno evidenziato varietà nell'impegno, nelle abilità, nei ritmi e negli stili di apprendimento e pur manifestando volontà di recupero, l'applicazione personale per alcuni non è stata adeguata a far superare le incertezze di tipo linguistico-espressivo e logico-matematico e anche le difficoltà nella rielaborazione, nell'analisi dei contenuti e nell' utilizzo di un metodo di studio proficuo.

Tale realtà scolastica variegata ha indotto i docenti ad utilizzare metodologie diversificate e stimolanti, consone alle reali esigenze degli alunni, e a semplificare, quando si è reso necessario, anche gli argomenti di studio con l'intento di incoraggiare la motivazione all'impegno e di favorire una didattica dell'attenzione.

Gli allievi sono stati costantemente incoraggiati e supportati dai docenti che hanno da sempre operato in sintonia adottando scelte condivise per guidarli ad assumere un ruolo attivo e responsabile. Sembra che l'impegno profuso dagli insegnanti abbia dato dei risultati, infatti attualmente gli alunni sono più interessati, affidabili e propositivi, risultano più maturi e in grado di operare con maggiore autonomia, naturalmente con qualche eccezione.

I risultati conseguiti sono globalmente positivi a livelli diversificati: un ristretto numero di alunni si è distinto per assiduità, interesse, partecipazione e impegno, riuscendo a maturare capacità critiche e a conseguire risultati soddisfacenti in termini di conoscenze, abilità e competenze; un altro gruppo, pur risultando incostante nell'impegno e nella partecipazione, ha comunque acquisito una preparazione ampiamente sufficiente, grazie alle capacità possedute; un terzo gruppo, numericamente ridotto, comprendente alunni non completamente autonomi nel lavoro individuale, deboli nelle abilità di base e nel metodo di studio, ha conseguito una preparazione essenziale.

Infine c'è da segnalare il caso di due allievi che già nel corso del primo quadrimestre avevano registrato un numero considerevole di assenze e che hanno frequentato solo qualche lezione durante la DAD.

Con l'introduzione della didattica a distanza è stato necessario procedere con la riprogettazione delle UdA del secondo quadrimestre, per adattarle alle nuove modalità didattiche e alla riduzione oraria.

La maggior parte degli alunni ha frequentato con regolarità le video lezioni, adattandosi velocemente all'utilizzo dei nuovi mezzi e delle nuove metodologie indicate nella parte introduttiva del documento.

Durante questo periodo non si è trascurato di prestare attenzione al rapporto umano, interagendo con loro e supportandoli nei momenti di sconforto.

E-Criteri di valutazione

Si è fatto riferimento ai criteri indicati dal Collegio dei docenti, prima e dopo il 09-marzo, e a quanto esplicitato nelle UdA e nelle schede di riprogrammazione.

e.1 Strumenti di verifica

<i>Prove scritte</i>	per verificare conoscenze, grado di comprensione, acquisizione delle tecniche delle varie tipologie testuali, competenze, abilità di analisi e di sintesi.
<i>Prove orali</i>	per verificare conoscenze, comprensione, abilità di analisi, di sintesi, di rielaborazione, critiche ed espositive.
<i>Prove di laboratorio</i>	per verificare l'applicazione delle conoscenze, le capacità organizzative, il grado di autonomia, le capacità di problem solving.
<i>Interventi in classe</i>	per verificare partecipazione, capacità di formulare giudizi personali, capacità di interpretazione
<i>Compiti a casa</i>	per verificare continuità di lavoro, responsabilità, interesse, autonomia di lavoro, capacità di orientamento, capacità di rielaborazione personale.
<i>Relazioni e documentazione prodotta</i>	per verificare capacità espositiva ed organizzativa, proprietà nell'uso della terminologia, proprietà e logica di valutazione e codifica del lavoro documentato
<i>Compiti autentici</i>	per costruire i saperi in modo attivo ed in contesti reali e complessi, per usarli in modo preciso e pertinente, dimostrando il possesso di determinate competenze
DAD	Testi digitali e questionari, presentazioni, schemi di sintesi, mappe, grafici, compiti autentici, commenti, prove scritte per l'Esame Stato, colloqui e conversazioni collettive e in piccoli gruppi.

e.2 criteri utilizzati per la valutazione degli alunni

La valutazione riguarda tutto il processo di apprendimento (sapere e saper fare), anche in progressione e tutti gli atteggiamenti (saper agire) che l'allievo mette in gioco e che permeano la sua prestazione scolastica/ formativa. Pertanto i criteri di valutazione adottati sono così classificati:

1. il profitto nel conseguimento degli obiettivi
2. l'impegno nelle attività
3. la partecipazione e l'interesse manifestati
4. il metodo di lavoro
5. la progressione rispetto alla situazione iniziale
6. le competenze raggiunte
7. la partecipazione alle video lezioni
8. il grado di interazione
9. il rispetto delle consegne
10. il corretto utilizzo dei mezzi digitali

Ogni criterio è misurato attraverso i seguenti indicatori:

Indicatori per la valutazione del Profitto

- *Conoscenza:* apprendimento dei contenuti disciplinari
- *Comprensione:* apprendimento dei significati e delle relazioni che caratterizzano i concetti base della disciplina
- *Applicazione:* utilizzo degli strumenti base della disciplina anche in contesti diversificati e non noti a priori
- *Analisi:* capacità di scomporre un contenuto e/o concetto nei suoi elementi fondamentali individuandone le relazioni
- *Sintesi:* capacità di ricomporre in un'unità complessa gli elementi più semplici di un contenuto e/o concetto
- *Autonomia e capacità critica:* rispetto a situazioni complesse, che richiedono il raggiungimento di livelli elevati degli obiettivi didattico/formativi

Indicatori per la valutazione dell'impegno:

- continuità nel lavoro a scuola
- continuità nel lavoro a casa;
- approfondimento personale;

Indicatori per la valutazione della partecipazione e dell'interesse:

- attenzione;
- precisione;
- puntualità nel mantenere gli impegni;
- collaborazione costruttiva con i docenti;
- collaborazione costruttiva con i compagni.

Indicatori per la valutazione del metodo:

- comunicare;
- relazionarsi;
- organizzare il proprio lavoro;

- lavorare in gruppo in modo organizzato;
- diagnosticare problemi;
- affrontare una situazione/ lavoro nuovo/ complesso;
- trovare una soluzione non convenzionale/ creativa;
- dimostrare capacità critiche;
- attuare un apprendimento consapevole

Indicatori per la valutazione della progressione:

Sono tutti gli indicatori dei criteri precedentemente elencati, valutati sulla base sia della crescita didattica sia di quella personale di ogni singolo alunno.

F – Percorso di Alternanza scuola lavoro

L'alternanza scuola-lavoro è disciplinata dal comma 33 al comma 43 della legge 107/2015, divenendo così parte integrante dell'offerta formativa. Lezioni fuori dalle aule, imparando sul campo, in aziende e uffici pubblici non è più solo uno slogan, ma un percorso formativo ormai collaudato. Essa viene progettata con l'apporto del Consiglio di classe e in sinergia con le famiglie e le componenti civili e sociali del territorio. Infatti, con questa attività si vuole realizzare un organico collegamento tra le istituzioni scolastiche ed il mondo del lavoro e proporre la cultura del fare e dell'imprenditorialità, attuando modalità d'apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica.

Nel corso del triennio per Alternanza scuola lavoro sono state predisposte le seguenti UdA o/e percorsi realizzati anche attraverso PON:

- **a.s. 2017/2018** (Classe III) E' stata sviluppata l'UdA " A scuola di comunità", percorso di esperienza formativa presso le scuole dell'Infanzia e quelle Primarie del territorio: IC Bianchi-Scigliano, IC Serrastretta, ICS Rodari. I gli studenti sono stati divisi in gruppi e ciascuno di loro ha avuto la possibilità di svolgere le attività di alternanza nelle scuole del proprio Comune di residenza. Questa esperienza ha dato loro la possibilità di confrontarsi con una possibile futura realtà lavorativa, in quanto l'insegnamento costituisce uno degli sbocchi professionali dell'indirizzo.
La Formazione di primo soccorso, il Corso di musicoterapia e altro genere di esperienze formative hanno contribuito ad arricchire il percorso e naturalmente far acquisire agli alunni ulteriori competenze.
- **a.s. 2018/2019** (Classe IV) E' stato proposto il percorso "Laboriando" che ha dato la possibilità agli studenti di fare nuove esperienze di Alternanza scuola lavoro e in particolare di cimentarsi in attività innovative e interessanti attraverso un corso di Fotografia e percorsi di Turismo e di Performance che hanno avuto un' importante valenza formativa.
Oltre alla formazione per la sicurezza, gli alunni hanno collaborato all'organizzazione e alla realizzazione del progetto "Banca del cuore" che ha consentito loro di acquisire competenze di front office e di back office.
- **a.s. 2019/2020** (Classe V) Quest'anno i ragazzi, nell'ambito del PCTO, hanno avuto l'opportunità di seguire diversi percorsi che si sono tenuti sia in ambiente scolastico che extrascolastico: organizzazione e partecipazione al Digital Day, corso di lettura animata, manifestazione corso animazione alla lettura, corso di orientamento al ruolo di ufficiale (AssoOrienta), orientamento universitario, Notte dei ricercatori - UNICAL, corso di orientamento di Economia – UMG, incontro/prevenzione con i carabinieri del comando di Messina, convegno sulla Legalità, adesione all'iniziativa Musica contro le mafie, incontro-formazione NERS, sisma e incendio, progetto PON Economia e Cittadinanza, Progetto PON Stereotipi di genere e progetto PON Working in Belfast.

Ulteriori esperienze previste nella programmazione coordinata non sono state svolte a causa dell'interruzione delle attività didattiche per Covid-19. Ciononostante, i percorsi realizzati si sono caratterizzati per la varietà e per l'interesse che hanno suscitato nei ragazzi, nonché per lo spessore formativo.

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva delle attività correlate alle competenze del PCTO.

Attività'	Competenza Personale, Sociale e capacità di Imparare a Imparare	Competenza di Cittadinanza	Competenza Imprenditoriale	Competenza in materia di Consapevolezza ed Espressione Culturale	Competenza Digilale
PON Economia e Cittadinanza		X	X		
PON Stereotipi genere		X		X	
PON Working in Belfast			X		
Notte dei ricercatori			X		
Corso Sicurezza		X			
Digital Day					X
Corso di animazione alla lettura			X		
Libriamoci				X	
Musica contro le mafie		X		X	
AssoOrienta carriera militare			X		
Orientamento economia - UMG			X		
Formazione NERS		X			

I percorsi di orientamento sono stati finalizzati all'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro e a guidare gli studenti nelle loro scelte future. Nello specifico sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

- Aiutare gli studenti nello sviluppo della propria identità e a prendere decisioni sulla propria vita personale e professionale.
- Far acquisire agli studenti delle “Career Management Skills” che sviluppino competenze per raccogliere, sintetizzare e organizzare autonomamente informazioni e per prendere decisioni utili ad affrontare situazioni di transizione della vita (riorientamento).
- Progettare consapevolmente il proprio futuro professionale, facendo un’autovalutazione delle competenze possedute in materia di lavoro e delle proprie attitudini.
- Sviluppare negli studenti una cultura e un’etica del lavoro.
- Individuare e utilizzare strumenti di comunicazione appropriati per poter intervenire in un contesto professionale reale (curriculum vitae, offerta di lavoro, colloquio).
- Acquisire consapevolezza delle proprie capacità in relazione al percorso di studio universitario che si intende scegliere.
- Mettere in relazione le conoscenze e competenze possedute con quelle necessarie per affrontare con serenità gli studi universitari.

Competenze Alternanza

- Acquisire abilità flessibili ed equipollenti che colleghino sistematicamente la formazione pedagogica e teorica con l’esperienza pratica.
- Valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.
- Sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione ed ascolto.
- Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare con enti e strutture educative; attuare progetti di gruppo.
- Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- Utilizzare il linguaggio settoriale per interagire in diversi ambiti professionali.

Abilità (saper fare)

- Acquisire la valenza orientativa delle discipline oggetto di studio
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Utilizzare strumenti informatici per la registrazione di quanto rilevato sul campo adoperando anche Indicatori statistici
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati
- Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi
- Saper interagire su vari argomenti di interesse collettivo.

G-Cittadinanza e Costituzione

Le competenze di Cittadinanza e Costituzione sono state perseguite attraverso esperienze e percorsi inerenti a:

1. Cittadinanza digitale responsabile (bullismo e cyberbullismo)
2. Stereotipi di genere (PON – Centro antiviolenza “Associazione attivamente coinvolte”-Onlus)
3. Legalità (Musica contro le mafie - Incontro con un rappresentante di Libera – Incontro con i rappresentanti dell’arma dei carabinieri)

Oggetto di studio sono stati i seguenti argomenti: Origini storiche della Costituzione Repubblicana, i Principi Fondamentali, gli Organi dello Stato, nascita dell’ UE e le principali Istituzioni Europee

Costituzione: argomenti svolti e collegati al PECUP

Principi fondamentali:

art 3 (uguaglianza)

art.5 (decentramento amministrativo)

Parte 1

Diritti e doveri dei cittadini

ART. 16 (libertà di circolazione in relazione all’emergenza Covid-19)

ART 18 (libertà di associazione riferita al Terzo settore)

I DIRITTI SOCIALI:

ART.30 e 31(la famiglia)

ART. 32 (diritto alla salute)

ART.34 (diritto all’istruzione)

ART.38 (previdenza e assistenza sociale)

RIFORMA TITOLO V parte seconda (legge costituzionale n° 3 del 2001) con riferimento ai principi di sussidiarietà verticale e orizzontale, alle competenze Stato-Regioni in materia di assistenza sociale e sanitaria, alla cittadinanza attiva.

Articoli studiati: 114, 116,117,118,119,120

g.1 Percorsi multi-interdisciplinari

Durante l’anno scolastico sono state sviluppate a carattere multi-interdisciplinare alcune tematiche di studio, con lo scopo di spronare i ragazzi a creare legami, relazioni e correlazioni tra i saperi e a mettere in atto un apprendimento consapevole.

1. **IL MONDO DELL’INFANZIA**
2. **DISABILITA’ E INCLUSIONE**
3. **DIPENDENZE E LIBERTA’**
4. **PROBLEMATICHE DELLA TERZA ETA’**
5. **PANDEMIE E DISAGIO PSICHICO**

RELAZIONI E PROGRAMMI SVOLTI NELLE SINGOLE DISCIPLINE

RELAZIONE FINALE DI ITALIANO E STORIA

La partecipazione alle attività didattiche non per tutti gli alunni è stata regolare, infatti, alcuni hanno registrato un numero considerevole di assenze che ne ha sicuramente condizionato i risultati.

L'ambiente di provenienza, inoltre, non sempre ha fornito a taluni di loro condizioni particolarmente stimolanti dal punto di vista culturale, cosicché le sollecitazioni verso lo studio e verso una conoscenza che contribuisca anche ad un arricchimento dello spirito sono state limitate al solo ambito scolastico. In generale, comunque, la partecipazione e la collaborazione delle famiglie alla vita scolastica dei loro figli sono state abbastanza adeguate.

Complessivamente la presenza degli studenti alla vita scolastica è stata propositiva, non essendo mancati con l'insegnante momenti di confronto e dialogo, non solo sui contenuti didattici, ma anche sulle problematiche di attualità e della vita scolastica attinenti alla formazione educativa e alle scelte future. L'impostazione didattica è stata rivolta a creare le premesse per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze per lo sviluppo di capacità critiche, senza perdere mai di vista l'esigenza di favorire il recupero delle situazioni di svantaggio, utilizzando metodologie diversificate secondo le esigenze individuali.

La composizione della classe è eterogenea sia per livello di preparazione che per motivazione allo studio: un gruppo, che si è distinto per interesse, impegno e partecipazione attiva, è riuscito a conseguire risultati ampiamente considerevoli; un altro gruppo, pur non impegnandosi in maniera costante, grazie alle capacità possedute, ha maturato comunque adeguate abilità e competenze, attestandosi su un livello di preparazione globalmente discreto; un terzo gruppo, abbastanza esiguo, comprende alunni deboli nelle abilità linguistiche e nel metodo di studio e ha conseguito una preparazione globalmente sufficiente. Infine c'è da segnalare il caso di due alunni che hanno frequentato molto saltuariamente, dimostrando pertanto scarso senso di responsabilità e poco interesse per la vita scolastica, per i quali esistono ristretti elementi di valutazione.

Per raggiungere risultati positivi sul piano formativo e per valorizzare le potenzialità di ogni singolo studente, oltre al costante utilizzo degli strumenti didattici messi a disposizione dalla scuola, ci si è avvalsi di metodologie didattiche e laboratoriali innovative quali cooperative learning, ricerca-azione, peer tutoring etc....Inoltre, gli alunni sono stati costantemente indirizzati all'utilizzo e alla costruzione di schemi e mappe concettuali che hanno agevolato l'assimilazione dei contenuti e lo sviluppo di competenze.

A conclusione dell'anno scolastico si può affermare che quasi tutti gli alunni sono in grado di affrontare l'esame finale del corso di studi avendo conseguito competenze in entrambe le discipline e avendo maturato autonomia e capacità critiche.

Infine c'è da sottolineare che l'intera classe è stata sempre disponibile a partecipare a tutte le iniziative culturali organizzate dalla scuola.

L'introduzione della didattica a distanza ha reso necessaria la riprogettazione delle UdA del secondo quadrimestre, per adattare alle nuove modalità didattiche e alla riduzione oraria.

La maggior parte degli alunni ha frequentato con regolarità le video lezioni, adattandosi velocemente all'utilizzo dei nuovi mezzi e delle nuove metodologie indicate nella parte introduttiva del documento.

Durante questo periodo non si è trascurato di prestare attenzione al rapporto umano, interagendo con loro e supportandoli nei momenti di sconforto.

La programmazione è stata articolata in UdA ed ha previsto lo svolgimento delle seguenti tematiche:

Italiano

L'Età del Realismo

La letteratura del Decadentismo

Gli sviluppi della lirica dal Primo al Secondo dopoguerra

Narratori del Novecento fra tradizione e sperimentazione

Storia

L'Italia tra Ottocento e Novecento

La Grande guerra e la Rivoluzione russa

I regimi totalitari in Europa

L'Italia dalla Seconda guerra mondiale alla rinascita

Nel corso dell'attività didattica, per il conseguimento degli obiettivi previsti nella programmazione, sono state utilizzate metodologie didattiche attive improntate alla ricerca-azione: autoapprendimento in rete, lavoro di gruppo, brainstorming, conversazione clinica, Flipped, peer tutoring, didattica laboratoriale, didattica breve, esperienziale e della ricerca. Gli allievi, in generale sono in grado di contestualizzare i movimenti letterari e gli autori studiati; conoscono le cornici storico - cronologiche per inquadrare i principali eventi letterari; hanno globalmente acquisito competenze nella produzione orale e scritta, nei generi testuali della relazione, del testo argomentativo/espositivo, della trattazione sintetica e dell'analisi testuale.

Per ciò che concerne la storia, essi sono in grado di organizzare nel tempo e nello spazio gli avvenimenti e di realizzare correlazioni tra storia passata e contemporaneità. Il principio della interdisciplinarietà è stato alla base dell'attività didattica.

Obiettivi raggiunti:

Gli alunni, sia pur con conoscenze, competenze e abilità diversificate:

- Contestualizzano movimenti letterari e autori;
- Conoscono le cornici storico-cronologiche per inquadrare, sia pur nelle linee generali, i principali eventi letterari;
- Hanno acquisito una discreta autonomia nella produzione scritta e si cimentano nelle varie tipologie di scrittura.

Metodologia:

Lezioni frontali introduttive; lettura e interpretazione dei testi; messaggi audiovisivi; discussione e confronto di ipotesi interpretative; collocazione dei concetti nel tempo e nello spazio.

In particolare, sono state utilizzate le seguenti metodologie:

- Metodologia della comunicazione verbale per abituare gli alunni sia ad esprimere il proprio punto di vista rispettando sempre quello altrui, che ad organizzare le proprie conoscenze e ad esporle con chiarezza.
- Metodologia della comunicazione grafica (schemi, mappe etc.)
- Metodologia esperienziale.
- Metodologia della ricerca, per abituare gli alunni alla consultazione autonoma di fonti diverse e al lavoro di gruppo.
- Metodologia del problem solving
- Metodologia della didattica breve

Prove di verifica e valutazione:

Sono state proposte trattazioni sotto forma di testi argomentativi/espositivi, di analisi testuale e commento di testi letterari, di scrittura sintetica e di tema-saggio. Periodicamente si è verificato, mediante test veloci, discussioni ed interrogazioni, la preparazione degli allievi ed il potenziamento delle capacità di esposizione, di analisi e di sintesi.

La valutazione formativa è stata posta al centro dell'attività didattica per avere un'informazione continua ed analitica circa il modo di procedere di ciascun allievo nell'apprendimento (feedback), per determinarne le fasi successive e per promuovere il processo di autovalutazione dei discenti.

La valutazione quadrimestrale e quella finale sono scaturite da un congruo numero di prove orali e scritte. Nel valutare, si è tenuto conto delle capacità di ogni alunno, nonché dei progressi fatti registrare rispetto alla situazione di partenza; si è valutato, peraltro, se l'allievo ha raggiunto gli "obiettivi minimi". Più specificamente, la valutazione di ogni alunno è scaturita dai seguenti parametri valutativi: attitudine e interesse, comportamento, metodo di studio e applicazione, conoscenze acquisite, capacità di analisi e di sintesi e competenze raggiunte.

Testi e supporti multimediali utilizzati:

- Cataldi, Angioloni, Panichi, Letteratura mondo, tomo 3- Palumbo
- Audiovisivi, LIM, internet, quotidiani, mappe, Meet, Classroom

Storia

Obiettivi:

Gli alunni, sia pur con conoscenze, competenze e capacità differenziate:

- organizzano in ordine temporale eventi storici
- sanno utilizzare conoscenze e competenze acquisite nel corso degli studi per tematizzare e strutturare la molteplicità delle informazioni sul presente
- sanno leggere e ricercare fonti.

Le prove di verifica:

Mediante le verifiche orali sono state due a quadrimestre e due compiti autentici.

Testi e sussidi multimediali utilizzati:

- Massimo Montanari "Vivere nella storia 3"- E. Bonifazi, Editori Laterza.
- Carlo Cartiglia, Nella storia, Loescher Editore.
- Audiovisivi, internet, fotocopie, mappe, LIM, Meet, Classroom

Il docente

Prof.ssa Giuseppina Arcuri

PROGRAMMA DI ITALIANO

L'Età del Realismo

Quadro storico e culturale del Positivismo
L'Età del Realismo
La Scapigliatura e i suoi maggiori rappresentanti
Naturalismo e Verismo
Giovanni Verga: vita, pensiero, opere e poetica
Vita dei campi: **La Lupa, Rosso Malpelo**
Novelle rusticane: **Libertà**
Il Ciclo dei Vinti: caratteri generali
I Malavoglia: trama, struttura e stile
Mastro Don Gesualdo: caratteri e trama
Mastro Don Gesualdo: **La morte morte di Gesualdo**
Approfondimento: Verga e i fatti di Bronte

La letteratura del Decadentismo

La crisi del Positivismo
Il Decadentismo: caratteri generali
Simbolismo ed Estetismo
I caratteri della lirica simbolista
Baudelaire: vita, pensiero e poetica
Les Fleurs du mal : Correspondances
G. Pascoli: ritratto dell'autore
La produzione letteraria, i temi e la poetica
La poetica del fanciullino: **"Il fanciullino"**
Myricae: caratteri generali
Myricae: **Lavandare Lampo, Tuono, e Arano**
Canti di Castelvecchio : **Il gelsomino notturno**
G. D'Annunzio: ritratto dell'autore
La produzione letteraria, i temi e la poetica
La pioggia nel pineto, da Alcyone
Il Futurismo e il Crepuscolarismo
Il Manifesto del Futurismo
Luigi Pirandello: biografia, pensiero e opere
Luigi Pirandello: la condizione esistenziale e la poetica dell'umorismo
Da L'umorismo: **La vecchia imbellettata**
Il fu Mattia Pascal: genesi, struttura e trama
Uno, nessuno e centomila: **Nessuno davanti allo specchio**
Novelle: **Il treno ha fischiato, Ciàula scopre la luna, Filo d'aria**
Pirandello e la riforma del teatro: caratteri generali delle opere
Sei personaggi in cerca di autore: trama
Testo: **Finzione o realtà**

Gli sviluppi della lirica dal Primo al Secondo dopoguerra

G. Ungaretti: ritratto dell'autore e poetica

L'allegria: **San Martino, Veglia, I fiumi**

Il Dolore: **Non gridate più**

Caratteri dell'Ermetismo

Salvatore Quasimodo: ritratto dell'autore e poetica

Poesie: **Ed è subito sera, Alle fronde dei salici**

Eugenio Montale: vita, pensiero, poetica, opere.

Ossi di seppia: **Spesso il male di vivere ho incontrato**

Occasioni: **La casa dei doganieri**

Satura: **Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale**

Narratori del Novecento

Italo Svevo: vita, pensiero, poetica e opere

La coscienza di Zeno: trama

La coscienza di Zeno: **Lo schiaffo del padre**

Senilità: trama

Primo Levi: vita, opere e pensiero

Genesi e struttura del romanzo *Se questo è un uomo*

Se questo è un uomo: **Shemà, Sul fondo**

La tregua: **Wstavac, Hurbinek**

Gli alunni

.....

.....

Il Docente

Prof.ssa Giuseppina Arcuri

PROGRAMMA DI STORIA

L'Italia tra Ottocento e Novecento

Il processo di unificazione nazionale (riepilogo)
I problemi dell'Italia post-unitaria
I governi della Destra e della Sinistra
L'Età giolittiana
La crisi di fine secolo e il fenomeno dell'emigrazione

La Grande guerra e la Rivoluzione russa

La Prima guerra mondiale
La fine del conflitto e i trattati di pace
Il dopoguerra
La Rivoluzione russa
Il declino europeo e il primato americano

I regimi totalitari in Europa

L'ascesa del fascismo
La crisi del 1929 negli Stati Uniti e in Europa
Il regime fascista
Il nazismo
L'URSS di Stalin

L'Italia dalla Seconda guerra mondiale alla rinascita

Hitler aggredisce l'Europa
La Seconda guerra mondiale
La persecuzione e lo sterminio degli ebrei
Il movimento partigiano e la fine della guerra
Il mondo diviso: La guerra fredda
La ricostruzione dell'Italia dopo la dittatura fascista
Lettura di documenti: L' emigrazione italiana, L'Italia e la Grande guerra.
La Questione Ebraica. Le pandemie nella storia.
Piero Calamandrei: "In questa Costituzione c'è dentro tutta la nostra storia".

Gli alunni

.....
.....

Il Docente

Prof.ssa Giuseppina Arcuri

LINGUA E CULTURA FRANCESE

CLASSE VB

A. S. 2019/2020

Docente: Anna Carmen Sorrenti

Descrizione della classe – Metodologie didattiche e strumenti utilizzati

L'arrivo in questa in scuola ha coinciso con la mia immissione in ruolo, investendomi di un impegno maggiore e sentendo come mie sin da subito classi che conoscevo per la prima volta. Così è successo per l'attuale V B. Sono stata accolta in maniera positiva dagli alunni, con i quali ho cercato di creare sin dall'inizio un rapporto amichevole e, il fatto di comunicare da subito con loro in lingua francese, ha contribuito a creare un clima di simpatia e di allegria. Tuttavia il percorso didattico non è stato sempre facile, poiché alcuni alunni sono stati elementi di disturbo, non accettando le regole del viver civile. A tal proposito, in diversi momenti ho dovuto sospendere la lezione per richiamarli all'attenzione, all'ascolto e al rispetto, dovendo ricorrere, in alcuni casi, anche a note disciplinari. Altri invece, hanno seguito le attività proposte con interesse e con partecipazione, assumendo un comportamento rispettoso e consono all'ambiente scolastico.

Dalle verifiche iniziali, attraverso dialoghi, domande e conversazioni, mi sono resa conto che la difficoltà maggiore era proprio nel comunicare in lingua, nella scarsa conoscenza del lessico e nella pronuncia scorretta. Pertanto è stato necessario abituare gli alunni alla lettura e alla traduzione frequente di testi semplici, quelli indicati nel libro adottato, non solo per permettere loro di comprenderne i contenuti, ma soprattutto per avere la possibilità di correggere la loro pronuncia. Accanto alla lettura, ho proposto, inoltre, esercizi di ascolto, per mezzo dell'uso della LIM. Attraverso le relative domande di comprensione ai vari testi, scritti e audio, gli alunni hanno mostrato di comprenderne i contenuti essenziali, soprattutto grazie alla verifica di esercizi Vero o Falso. Tuttavia la riformulazione orale e/o scritta dei principali contenuti si è rivelata difficoltosa e lacunosa. Per tale motivo, è stato necessario intervenire più volte sul riepilogo delle regole grammaticali di base. Oltre alle verifiche scritte e orali, sono state proposte delle attività programmate nelle UDA iniziali, concretizzatesi nei diversi compiti autentici assegnati. La maggior parte degli alunni ha realizzato power point, individuali o di gruppo, mappe concettuali, mostrando un'ottima conoscenza delle risorse multimediali. Solo un esiguo gruppo di alunni non ha portato a termine i lavori proposti, gli stessi alunni che hanno avuto una frequenza alquanto discontinua e, in alcuni casi, un'assenza totale.

Giunti quasi alla fine dell'anno scolastico, posso constatare che solo alcuni hanno mantenuto un impegno costante, raggiungendo complessivamente, nonostante le carenze di base, gli obiettivi prefissati; altri hanno mostrato la volontà di voler superare le proprie lacune senza riuscirci completamente; altri ancora, purtroppo, sono rimasti totalmente sordi ai continui sproni e richiami rivolti in più occasioni.

Il docente
Prof.ssa Anna Carmen Sorrenti

PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA FRANCESE

Docente Anna Carmen Sorrenti

Partie 5 : Vieillir

P. Revellino, G. Schinardi, E. Tellier, *Enfants, Ados, Adultes. Devenir Professionnels du secteur*, Roma, CLITT, Zanichelli, 2015.

Chapitre 1 : Vieillir en santé.

1. Notions de vieillissement, sénescence et sénilité.
2. . Les problèmes liés au vieillissement.
3. Ménopause et alimentation
4. L'andropause, la ménopause des hommes.

Chapitre 2 : La personne âgée : les problèmes du troisième âge.

1. La dénutrition.
2. Les maladies de articulations.
3. Les problèmes des yeux : presbytie, cataracte, glaucome et dégénérescence maculaire.
4. Les troubles auditifs.
5. L'incontinence.

Chapitre 3 : La personne âgée : les problèmes les plus sérieux du vieillissement.

1. La maladie de Parkinson.
2. La maladie d'Alzheimer.
3. Les troubles cardiovasculaires.
4. Les établissements et structures d'accueil des personnes âgées autonomes ou partiellement autonomes.
5. L'aidant familial.

I. Tâche authentique : « Vive les grands-parents » : réalisation d'un power point.

Partie 6 : Thématiques délicates

Chapitre 1 : Drogue, alcool, tabac, sexualité consciente

1. L'alcoolisation.
2. Les principales drogues en commerce.
3. Le tabac chez les jeunes.
4. La ludopathie.
5. Une sexualité consciente.

II. Tâche authentique : « À notre santé ! » : réalisation d'une vidéo.

Chapitre 2 : Désordres alimentaires

1. Les troubles du comportement alimentaire: anorexie et boulimie.
2. Le rôle des médias.
3. Les maladies psychosomatiques.

III. Tâche authentique : « Mon image ? C'est à moi ! » : création d'une carte conceptuelle.

Chapitre 3 : Rôle de la famille.

1. Définition des formes de famille.
2. L'autorité parentale.

Grammaire :

1. Les sons : les voyelles nasales.
 2. Les articles définis, indéfinis, contractés.
 3. Les adjectifs possessifs.
 4. La Forme interrogative.
 5. La Forme négative.
 6. L'Indicatif Présent des verbes : être, avoir, parler, manger, finir, choisir, dormir, sortir, aller.
 7. Le Passé composé.
 8. L'Imparfait.
- Lecture, traduction et analyse du texte « **Les fenêtres** », de Charles Baudelaire.

Il docente
Prof.ssa Anna Carmen Sorrenti

Gli alunni

RELAZIONE FINALE DI PSICOLOGIA APPLICATA 2019/2020

1. Profilo sintetico della classe 5B

La classe 5 B dell'indirizzo Servizi socio-sanitari è costituita da 14 alunni provenienti da varie parti del territorio, che hanno frequentato le lezioni con moderata regolarità. Tutto ciò ha permesso di portare a termine gli argomenti della disciplina proposti nella programmazione iniziale di quest'anno scolastico. Gli alunni hanno mantenuto un comportamento generalmente corretto. Su alcuni argomenti vi è stato un approfondimento da parte degli alunni, e quindi una creazione di PPT inerenti allo sviluppo preciso di alcune tematiche.

Una parte degli alunni ha seguito con impegno, costanza e regolarità, un'altra parte con medio impegno e una piccola parte non ha avuto presenza e impegno costanti. Alcuni elementi della classe, infatti, si sono impegnati con ammirevole regolarità e costanza anche se presentano dei limiti di conoscenze pregresse. Altri hanno raggiunto buone capacità espressive e di analisi e sintesi mentre altri risultano ancor troppo legati alla ripetizione mnemonica e pedissequa dei contenuti del libro di testo. Un paio di alunni hanno smesso di frequentare soprattutto a partire dall'inizio della DAD.

Obiettivi disciplinari

La finalità dello studio della Psicologia applicata, concorre a far acquisire all'alunno, al termine del percorso, le seguenti competenze:

- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale e competente di fronte ai campi di applicazione della psicologia.
- Individuare i metodi più idonei alla ricerca in psicologia
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi;
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone;
- Individuare collegamenti e relazioni tra un caso presentato e le nozioni teoriche apprese.

Contenuti trattati

1) L'Intervento sui minori.

- Rilevamento, diagnosi e presa in cura di un maltrattamento minorile.
- La terapia basata sul gioco, sul disegno
- I servizi a disposizione dei minori.
- Intervento individualizzato per i minori in situazioni di disagio.
- Lecture a scelta

2) L'intervento sui soggetti diversamente abili

- Le fasi che preparano l'intervento.
- I tipi di intervento sui comportamento problema.
- I servizi a disposizione dei diversamente abili
- Approfondimento sulle varie disabilità
- Un intervento individualizzato per i soggetti diversamente abili
- Lecture a scelta
- PPT sulla disabilità

3) L'intervento sui soggetti dipendenti

- I trattamenti farmacologici.
- I gruppi di auto-aiuto.
- I servizi a disposizione dei soggetti dipendenti.
- Intervento individualizzato sui soggetti dipendenti.
- Lecture a scelta

4) L'intervento sugli anziani.

- Le terapie per contrastare le demenze senili.
- I metodo comportamentale.
- La terapia occupazionale
- I servizi a disposizione degli anziani
- Un intervento individualizzato per gli anziani affetti da demenza.
- Lecture a scelta
- PPT sulle demenze senili

5) L'intervento della persona con disagio psichico.

- La terapia farmacologica.
- La psicoterapia.
- Le terapie alternative.
- La pet therapy.
- I servizi a disposizione con disagio psichico.
- L'assistenza psichiatrica dopo la legge 180 del 1978.
- Un intervento individualizzato per i soggetti con disagio psichico.
- Lecture a scelta

6) La figura professionale dell'operatore socio-sanitario

- I servizi alla persona
- Le professioni di aiuto
- Le linee guida dell'operatore socio-sanitario
- I rischi che corre l'operatore socio-sanitario
- Gli strumenti e le abilità dell'operatore socio-sanitario
- Le capacità di progettare un intervento individualizzato

Il docente
Pesce Antonio

Gli alunni

Organizzazione del lavoro

I contenuti delle UDA sono stati affrontati attraverso approfondimenti che si sono realizzati per mezzo di compiti autentici, in relazione ad abilità e competenze. Per quanto riguarda i tempi di lavoro, ciascun modulo ha avuto una scansione bimestrale, al termine della quale è stata effettuata una prova di verifica.

I contenuti inseriti in programmazione annuale, sono stati interamente svolti per come preventivato.

Metodi di lavoro

Il metodo utilizzato è consistito nel partire dal testo e per finire ai casi pratici.

Si è cercato, inoltre, di sviluppare operatività attraverso la risoluzione di semplici casi pratici in vista dell'esame di Stati.

In particolare, gli strumenti utilizzati sono stati i seguenti:

- La lezione frontale
- La spiegazione del testo con numerosi esempi
- Mappe concettuali e appunti
- Creazione di PPT sullo sviluppo di particolari tematiche

Mezzi e testi utilizzati

Il libro di testo è stato il principale strumento di lavoro. Essendo corredato da prove di verifica alla fine di ogni modulo, Inoltre, l'utilizzo della LIM e di Internet, soprattutto per la realizzazione dei compiti autentici in PPT, ha facilitato gli approfondimenti disciplinari assieme alle mappe concettuali per ogni Unità. Tutto questo sia in presenza che con DAD.

Metodologie di verifica

Per quanto riguarda la verifica, ciascuna Unità didattica è stata sottoposta ad accertamento per rilevare nell'immediatezza i risultati raggiunti, il livello di conoscenze competenze e abilità. Le verifiche sono state orali e scritte, o con creazione di PPT come compiti autentici.

Il docente
Prof. Antonio Pesce

PROGRAMMA E RELAZIONE FINALE

PROF. Giovambattista Chirillo

(MATERIA DI INSEGNAMENTO)

Matematica

CLASSE 5 SEZ. B

Sede: Soveria Mannell

Anno Scolastico: 2019/2020

Docente

(Giovambattista Chirillo)

SCHEMA PER LA RILEVAZIONE FINALE

1) Le attività previste nella programmazione disciplinare sono state svolte:

- a) Interamente Parzialmente

Gli eventuali tagli sono stati motivati da:

- Mancanza di tempo Scelte didattiche particolari
 altro (specificare)

- b) Numero ore di lezione effettivamente svolte: 74

- c) Numero ore di lezione previste dalla programmazione iniziale (33 settimane) 99

2) Progettazione UDA:

- a) E' stata, per lo svolgimento del lavoro personale con la classe:

Utile Non utile Parzialmente utile

- b) Si è conclusa con un compito autentico? Sì No

- c) Gli obiettivi trasversali :

Sono stati programmati Non sono stati programmati

Sono stati raggiunti: Sì No In parte

- d) L'UDA dell'Alternanza S/L (triennio) è stata:

Programmata Non programmata

- e) Contributi offerti alla programmazione dalle componenti studenti e genitori:

Studenti: Significativi Non significativi Parzialmente significativi

Genitori: Significativi Non significativi Parzialmente significativi

3) Gli obiettivi didattici e comportamentali sono stati illustrati agli studenti?

Sì No

4) Attività di sostegno e recupero:

Illustrazione di quelle effettuate:

Le attività di recupero e sostegno svolte sono state mirate a migliorare le competenze di base piuttosto lacunose, finalizzate allo studio degli argomenti programmati nell'anno scolastico corrente.

- a) Giudizio sui risultati:

Soddisfacente Non del tutto soddisfacente Non soddisfacente

- b) Se l'attività di recupero è stata svolta nelle ore curricolari specificare le modalità:

- ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse
- organizzando specifiche attività per gruppi di studenti
- assegnando esercizi per casa agli studenti in difficoltà
- individuando studenti tutor che potessero aiutare quelli in difficoltà
- altro (specificare): Utilizzando AULAZEROUNO che è una piattaforma digitale a supporto della docenza d'aula, con funzionalità didattiche innovative rispetto agli standard oggi disponibili e permette di approcciarsi alla formazione con più flessibilità e modernità.

5) Utilizzo delle tecnologie

- Laboratorio informatica (n° indicativo di ore) :
- Laboratorio di chimica (n° indicativo di ore): _____

- Laboratorio linguistico (n° indicativo di ore): _____
- Utilizzo Lim si no
- DaD X Si

6) Verifica e valutazione degli studenti:

a) Realizzate tutte le verifiche previste :

- Orali si no
- Scritte si no
- Pratico si no

b) Strumenti impiegati:

- interrogazioni orali individuali
- interrogazioni scritte individuali
- Compiti autentici
- prove scritte di gruppo
- questionari
- valutazione compiti a casa
- altro : *Interventi positivi durante le lezioni che hanno permesso di valutare la partecipazione e l'attenzione*

c) Difficoltà incontrate

- scarsità del tempo a disposizione
- scarsa collaborazione degli studenti
- mancanza di organizzazione nella distribuzione delle verifiche
- altro: *scarsa capacità di astrazione, interesse non sempre adeguato, metodo di studio non idoneo, impegno domestico scarso*

d) Criteri di valutazione:

La valutazione, partendo dalle caratteristiche personali del singolo alunno, ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- *situazione di partenza*
- *partecipazione concreta alle attività didattiche quotidiane;*
- *partecipazione lezioni a distanza*
- *impegno*
- *progressione formativa*
- *conoscenza dei contenuti acquisiti;*
- *competenza raggiunte nelle diverse abilità;*
- *capacità di analisi logiche e deduttive*

7) Clima educativo e rapporti personali nell'ambito della classe:

- Studenti - Studenti : positivo buono mediocre
- Studenti - Docente : positivo buono mediocre
- Docenti - Docenti : positivo buono mediocre

8) Ostacoli ed incentivi all'insegnamento:

a) Fattori ostacolanti l'insegnamento:

- la scarsa partecipazione degli studenti al dialogo educativo

- scarse competenze di base X
- le assenze degli studenti X
- le assenze personali per malattia o altro
- altro: *scarso interesse verso la disciplina*

b) Fattori che hanno favorito il lavoro in classe:

- recupero dei prerequisiti X
- approfondimento mirato di parti del programma
- utilizzo di differenti metodologie didattiche X
- collaborazione fra docenti X
- altro : PIATTAFORMA DIGITALE

9) Ostacoli e incentivi all'apprendimento degli studenti:

a) Fattori ostacolanti l'apprendimento:

- la scarsa applicazione X
- la mancanza di interesse per la materia
- la paura dell'insuccesso
- la mancanza di interessi culturali X
- le difficoltà presentate dalla materia
- la scarsità del tempo destinato alla materia
- la mancanza di esercizio X
- la mancanza di metodo nello studio
- altro: assenze.....

b) Fattori che hanno favorito l'apprendimento:

- promozione di un rapporto costruttivo con l'insegnante X
- incentivazione dell'autostima
- coinvolgimento studenti nella didattica X
- l'uso di tecnologie didattiche X
- i viaggi di istruzione
- altro:

10) Risultati raggiunti dagli studenti e loro atteggiamento: (grav. insuf./insuf./suff./discreto/buono/ottimo)

- a) Impegno negli studi: SUFF.
- b) Interesse dimostrato: SUFF.
- c) Livello delle conoscenze: SUFF.
- d) Acquisizione delle competenze: SUFF.
- e) Sviluppo delle capacità: SUFF.

Decollatura li, 19/05/2020

Il docente
Prof. Gianbattista Chirillo

PROGRAMMA DI MATEMATICA
CLASSE 5 SEZ. B
Anno scolastico: 2019 - 2020
PROF. G. CHIRILLO

RIPASSO

- Equazioni frazionarie
- Risoluzione algebrica di una disequazione di secondo grado
- Sistemi di due equazioni lineari in due incognite e relative proprietà
- Metodi di soluzione: sostituzione, riduzione.
- Semplici problemi ad una ed a due incognite di carattere generico e geometrico.
- Semplici sistemi fratti.
- Equazioni e Disequazioni Logaritmiche

FUNZIONI IN R

- Definizione di funzione, classificazione e rappresentazione.
- Campo di esistenza di una funzione (intera, fratta, razionale, irrazionale).
- Intersezione di una funzione con gli assi. Studio del segno di una funzione.
- Funzioni pari e dispari
- Funzioni continue e discontinue

LIMITI

- Limiti notevoli di successioni e di funzioni.
- CALCOLO DI LIMITI ELEMENTARI
- FORME INDETERMINATE $\infty:\infty$
- CALCOLO DEI LIMITI DELLE FUNZIONI POLINOMIALI INTERE
- CALCOLO DEI LIMITI DELLE FUNZIONI POLINOMIALI FRATTE
- Asintoti di una funzione: verticali, orizzontali, [obliqui]

DERIVATE DELLE FUNZIONI DI UNA VARIABILE

- Introduzione al concetto di derivata.
- Rapporto incrementale
- Significato geometrico del rapporto incrementale
- Derivata di una funzione in un punto, significato geometrico della derivata.
- Calcolo della derivata in un punto.
- Derivate delle funzioni elementari
- Derivata della somma di funzioni polinomiali
- Derivata del prodotto tra funzioni polinomiali
- Derivata del rapporto tra funzioni polinomiali
- Derivata di una funzione polinomiale composta
- Derivata di una costante per una funzione
- Derivate successive alla prima

- Relazione fra il segno della derivata prima e della derivata seconda e il grafico di una funzione.
Teoremi sulla ricerca dei minimi e dei massimi
- Significato geometrico della derivata seconda. Concavità, convessità e punti di flesso
- Problemi di massimo e di minimo

CALCOLO INTEGRALE

- Concetto di integrale
- Primitiva di una funzione
- Calcolo integrale indefinito
- Integrali immediati di funzioni elementari
- Integrale della somma di funzioni elementari
- Integrale definito
- Significato dell'integrale definito
- Determinazione dell'area di una regione di piano delimitata da una parabola e da una retta

ANALISI COMBINATORIO E CALCOLO DELLE PROBABILITÀ

- Probabilità e Frequenza
- Le Permutazioni, le disposizioni e le combinazioni
- Calcolo della probabilità semplice e composta
- Calcolo della probabilità soggettiva
- Legge dei grandi numeri
- Speranza matematica
- Distribuzioni di Gauss.

STATISTICA INFERENZIALE

- Definizione di statistica inferenziale
- Determinazione del campione
- Determinazione della media campionaria
- Scarto medio
- Deviazione standard
- Errore standard
- Varianza
- Covarianza

Gli alunni

Il docente
Prof. G. Chirillo

RELAZIONE FINALE DI DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA

Obiettivi disciplinari

La finalità dello studio del diritto e legislazione socio sanitaria concorre a far acquisire all'alunno, al termine del percorso, le seguenti competenze:

- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita;
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi;
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali;
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Contenuti trattati

- Impresa e società;
- Cooperative sociali;
- L'impresa sociale e le tipologie di forme associative;
- Le reti socio-sanitarie e il nuovo modello di welfare;
- L'affidamento;
- La deontologia del lavoro sociale.

Organizzazione del lavoro

I contenuti, programmati ad inizio anno, sono stati suddivisi in quattro UDA al termine delle quali era stata previsto un compito di realtà. La sospensione delle attività didattiche causata dall'emergenza sanitaria ha determinato la riprogrammazione delle attività didattiche in modalità DAD. Le Uda in presenza sono state sostituite da due Uda DAD con le quali sono stati riprogrammati i contenuti e le attività. Durante tutto il corso dell'anno sono stati curati i collegamenti con la Carta Costituzionale, con approfondimenti a seconda del contenuto trattato (diritto alla salute, Assistenza sociale, previdenza, Riforma titolo V). Per la valutazione sommativa sono stati utilizzati, oltre all'interrogazione frontale e dei compiti di realtà a distanza con moduli di Google Classroom, anche delle prove strutturate a risposta multipla somministrate durante le lezioni in videoconferenza. L'azione didattica è stata centrata sulle competenze e le prove scritte hanno avuto la finalità di accertare se gli alunni avessero acquisito, al termine dell'UDA le conoscenze e competenze afferenti. Circa i tempi di lavoro, ciascuna UDA ha avuto all'incirca una scansione bimestrale.

Metodi di lavoro

Sono state utilizzate metodologie attive tendenti a far sviluppare le competenze richieste. La lezione dialogata è stata condotta partendo da casi pratici vicini all'esperienza degli alunni, per poi procedere alla spiegazione dell'istituto giuridico in esame. I compiti di realtà della tipologia "Studio di caso" sono serviti non solo per la valutazione autentica, ma anche per lo sviluppo delle competenze ad essa collegate.

In particolare, gli strumenti utilizzati sono stati i seguenti:

- La lezione dialogata
- L'accertamento dei pre-requisiti con brevi riepiloghi o veloci test in forma dialogica
- Il cooperative learning
- Le mappe concettuali
- Problem solving
- Classroom

Mezzi e testi utilizzati

Il libro di testo è stato affiancato da slide, mappe concettuali prodotte dall'insegnante e materiale recuperato sulla rete .

Verifiche, valutazioni e risultati raggiunti

Le verifiche sono state orali e scritte , con una media di tre a quadrimestre, consistenti in colloqui, analisi di casi pratici, relazioni tecniche e trattazione sintetica di argomenti. Per le verifiche in itinere sono stati utilizzati questionari e prove strutturate.

Circa i risultati la classe è suddivisa in gruppi di livello che per alcuni è medio-alto, per altri sufficiente e per un terzo, totalmente insufficiente a causa di una forte demotivazione sfociata, nella fase di sospensione delle attività didattiche per l'emergenza Covid-19, nel rifiuto di partecipare alla DAD.

La valutazione ha tenuto conto dei diversi livelli di partenza e del grado di miglioramento progressivo.

Il Docente
Prof.ssa Luciana Grandinetti

PROGRAMMA DI DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA

IMPRESA E AZIENDA

- L'attività d'impresa e le categorie di imprenditori
- L'azienda, i segni distintivi, la concorrenza
- Le società di persone e di capitali

LE SOCIETA' MUTUALISTICHE

- Il Fenomeno cooperativo
- La disciplina delle cooperative
- Le cooperative a mutualità prevalente
- Le cooperative sociali
- Il ruolo del terzo settore
- Le cooperative sociali di tipo A e di tipo B

I RAPPORTI TRA AUTONOMIE TERRITORIALI E ORGANIZZAZIONI NON PROFIT

- Il principio di sussidiarietà orizzontale dopo la L. Cost. 3 del 2001)
- Le funzioni del benessere e lo sviluppo del terzo settore
- Welfare mix
- Riforma terzo settore
- Finanziamento terzo settore

L'IMPRESA SOCIALE E LE TIPOLOGIE DI FORME ASSOCIATIVE

- Le caratteristiche e le finalità dell'impresa sociale
- Le associazioni
- Le ODV e le APS
- Le Organizzazioni non Governative
- Le Fondazioni
- Le IPAB
- Le ONLUS

IL MODELLO ORGANIZZATIVO DELLE RETI SOCIO-SANITARIE

- Il nuovo modello di welfare state introdotto con la L.n.328/2000. (3 ore)
- Gli strumenti di programmazione sociale ed il sistema di finanziamento dei servizi sociali

L'ACCREDITAMENTO

- Gli istituti dell'autorizzazione e dell'accreditamento che regolano i rapporti di produzione ed erogazione dei servizi sociali e socio-sanitari

LA DEONTOLOGIA PROFESSIONALE E LA TUTELA DELLA PRIVACY

- Il lavoro sociale
- L'etica e la deontologia del lavoro sociale
- La privacy e il trattamento dei dati

Gli alunni

Il Docente

Prof.ssa Luciana Grandinetti

RELAZIONE FINALE

Materia: Religione Cattolica

Prof.re Leone Pasquale

La classe è composta prevalentemente da donne, e si presenta molto omogenea sia sotto l'aspetto sociale che culturale, in quanto tutti i componenti della medesima sono provenienti da ambienti molto simili fra loro.

Tutti i discenti, hanno dimostrato di avere capacità intellettive ed intuitive nella norma, che però andrebbero evidenziate meglio. Dal

punto di vista disciplinare la classe non ha dato problemi di nessun genere.

Dal punto di vista didattico invece si è dimostrata disponibile al dialogo educativo ed ha manifestato un particolare interesse verso le tematiche affrontate nel corso delle lezioni, anche se quanto programmato per il secondo quadrimestre non è stato portato a termine per via della epidemia che ha colpito anche il nostro benamato Paese.

Gli argomenti trattati però sono stati dibattuti in un clima di profondo rispetto reciproco e di serena collaborazione che ha permesso a tutti i discenti di conseguire, nel complesso, una più che buona preparazione.

PROGRAMMA SVOLTO

UdA n° 1 (periodo ottobre/novembre)

L'UOMO CONTEMPORANEO DI FRONTE AL MISTERO DELL'ESISTENZA E LE MOLTEPLICI RISPOSTE, RELIGIOSE E NON, A CONFRONTO CON QUELLA CRISTIANA
Ha un senso la vita? Perché la morte? C'è un'altra vita che ci attende? Ha un senso parlare di religione oggi?

Quando il cielo si svuota la terra si riempie di idoli: le manifestazioni deteriori della religiosità
Agnosticismo ed ateismo.

La risposta cristiana al grande mistero dell'esistenza ed in particolare a quello relativo alla vita oltre la vita nelle religioni più significative del nostro tempo.

UdA n° 2 (periodo dicembre/gennaio)

LA RELIGIONE NELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA

Non più Dio misura di tutte le cose ma, d'ora in avanti, misura di tutte le cose sarà l'uomo: un processo cinque volte secolare.

Agnosticismo, ateismo e satanismo.

Discorso di Pio XII agli uomini dell'Azione cattolica d'Italia del 12 ottobre 1952.

Una situazione di straordinaria complessità con la quale, dolente o nolente, siamo tutti chiamati a fare i conti.

Il ricorso al Divino come rimedio agli innumerevoli problemi che affliggono l'uomo e la società.

UdA n° 3 (periodo febbraio/marzo)

Gli alunni

Il Docente
Prof. Pasquale Leone

RELAZIONE FINALE DI TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE
Classe V B – A.S. 2019/2020 – prof. Paolo Giampà

Obiettivi disciplinari

Lo studio della disciplina ha avuto come obiettivo quello di concorrere a far acquisire all'alunno, al termine del percorso, le seguenti competenze:

- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali;
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità;
- utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati;
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

Contenuti trattati (moduli)

1. L'economia sociale
2. Il sistema previdenziale e assistenziale
3. La gestione delle risorse umane

UDA - organizzazione e metodi di lavoro

I contenuti sono stati suddivisi in UDA. Alla data del documento sono state svolte le seguenti UDA: "Il settore non profit" la quale ha avuto come prodotto una richiesta di iscrizione all'Anagrafe delle ONLUS; "Il sistema previdenziale e assistenziale", che ha avuto come prodotto la richiesta all'INPS del ISEE della propria famiglia, attraverso la presentazione della DSU-mini; "La liquidazione delle retribuzioni nelle imprese socio-sanitarie" che ha avuto come prodotto la compilazione semplificata di una busta paga (svolta in presenza fino al 4/03/2020 e successivamente in modalità DaD); in corso di svolgimento: "La ricerca attiva di un lavoro" interamente in modalità DaD, che avrà come prodotto finale un CV europass. La trattazione degli argomenti ha registrato una tempistica diversa per via delle difficoltà riscontrate per la presenza di un gruppo di allievi con scarse competenze di base, che ha reso necessario il prolungamento dei tempi di applicazione e ripetizione in classe. La disciplina in oggetto si è svolta nell'arco di due ore settimanali e un'ora in modalità DaD a partire dal 5/03/2020 . Pertanto, in particolare per l'ultima parte del programma, è stato possibile soffermarsi brevemente solo sugli elementi essenziali. Le metodologie utilizzate per raggiungere gli obiettivi si sono fondate sul principio del coinvolgimento attivo degli allievi in una interazione comunicativa che si è attuata sotto forma di lezione frontale e di partecipazione al dialogo, alla discussione, alla conversazione, soprattutto in termini di contributi critici.

Metodi adottati: lezioni frontali, lezioni dialogate, correzioni ed autocorrezioni, esercitazioni di gruppo, discussione, controllo in itinere della comprensione e dell'apprendimento con domande flash, esercitazioni in classe, autovalutazione e metacognizione, uso costante di Kahoot durante le lezioni su quasi tutti gli argomenti, Meet, Google classroom. L'attività di **recupero** si è svolta in orario curriculare anche mediante pause didattiche, durante l'intero arco dell'anno scolastico. Le verifiche sono state scritte ed orali. Il recupero ha prodotto esiti positivi solo nei confronti di una parte degli allievi con insufficienze.

Strumenti, testi e documenti autentici

E' stato usato principalmente il libro di testo "Nuovo Tecnica amministrativa ed economia sociale 2", Astolfi & Venini ed. Tramontana, affiancato da appunti da me prodotti, soprattutto nella fase finale dell'anno, messi a disposizione su Google Classroom, sui contratti di lavoro alla luce delle ultime riforme. Sono state utilizzate, inoltre, informazioni reperite direttamente su siti istituzionali al fine di visionare ed utilizzare procedure e modulistica autentiche e di fornire agli studenti gli strumenti per poter aggiornare in autonomia le informazioni della materia soggette a variazioni. Frequenti sono stati i riferimenti a situazioni reali per promuovere interesse e partecipazione e per riscontrare l'utilità della materia nella realtà. I documenti autentici utilizzati nell'attività didattica e nei compiti autentici sono stati: modelli di richiesta di iscrizione all'Anagrafe delle ONLUS corredati da apposita autocertificazione scaricabili nell'apposita sezione del sito www.agenziaentrate.gov.it; Dichiarazione Sostitutiva Unica per il calcolo dell'ISEE modello mini scaricabile dal sito www.inps.it; busta paga su un modello da me riprodotto su excel; CV europass sull'omonimo sito internet.

Verifiche, valutazioni e risultati raggiunti

Le verifiche sono state orali e scritte: questionari a risposta chiusa e aperta, interrogazioni tradizionali, conversazioni guidate, interventi in classe, compiti autentici tutti seguiti da questionari di autovalutazione e metacognizione.

La valutazione globale ha dato attenzione ai processi di apprendimento, più che ai prodotti, e ha tenuto conto dei seguenti altri elementi:

- progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza;
- impegno manifestato dall'allievo;
- partecipazione assidua all'attività didattica;
- assiduità della frequenza.

La classe ha raggiunto, in termini di conoscenze, competenze e abilità, un livello medio sufficiente. Alcuni allievi, sufficientemente impegnati nel primo quadrimestre, non hanno successivamente dimostrato interesse, partecipazione ed impegno, specie nella DaD.

Il Docente
Paolo Giampà

Programma di Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale a.s. 2019/2020

MODULO 1 - L'economia sociale: principi, teorie e soggetti

Unità 1 - Il sistema economico e i suoi settori

- ✓ Il sistema economico e la sua incessante evoluzione
- ✓ I tre settori del sistema economico
- ✓ Il “settore pubblico” del settore economico
- ✓ Il “settore for profit”
- ✓ Il “settore non profit” del sistema economico

Unità 2 - Le organizzazioni del “settore non profit”

- ✓ Le organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS)
- ✓ Iscrizione all'Anagrafe delle ONLUS
- ✓ Gli enti caritativi e le social card
- ✓ Le cooperative sociali
- ✓ Le cooperative di credito

MODULO 2 – Il sistema previdenziale e assistenziale

Unità 1- Il sistema di sicurezza sociale

- ✓ Il welfare state
- ✓ Gli interventi pubblici di protezione civile
- ✓ La DSU-mini (Dichiarazione Sostitutiva Unica) ai fini dell'attribuzione dell'ISEE
- ✓ La protezione sociale in Italia (Previdenza, Assistenza, Sanità Pubblica)

Unità 2 - Le assicurazioni sociali obbligatorie

- ✓ Il sistema di previdenza sociale
- ✓ I rapporti con l'INPS
- ✓ I rapporti con l'INAIL
- ✓ La tutela della salute e la sicurezza sul lavoro

MODULO 3 - La gestione delle risorse umane

Unità 1 - Il rapporto di lavoro dipendente

- ✓ Il sistema contrattuale e diversi tipi di contratto di lavoro
- ✓ La ricerca attiva del lavoro: il colloquio di lavoro, il CV europass

Unità 2 – L'amministrazione del personale

- ✓ La contabilità e del personale e il libro unico del lavoro
- ✓ Gli elementi della retribuzione
- ✓ Gli assegni familiari
- ✓ Le ritenute fiscali e previdenziali
- ✓ La liquidazione della retribuzione, la busta paga

Gli alunni

Il Docente

Paolo Giampà

Disciplina: Lingua e cultura inglese

Traguardi-competenze specifiche della disciplina

La finalità dello studio della lingua e cultura inglese concorre a fare acquisire all'alunno, al termine del percorso, le seguenti competenze:

- Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio o, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali a livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (CEFR)
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediali anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Redigere relazioni e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e usare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati, per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

Metodologie didattiche e strumenti utilizzati

Durante le lezioni, gli argomenti sono stati affrontati prevalentemente nei loro contenuti fondamentali, per permettere alla classe di acquisire conoscenze, competenze ed abilità di base o di trattare in lingua inglese tematiche già note perché affrontate nelle altre discipline di indirizzo. Durante l'attività didattica non sono mancati i momenti di confronto e di dialogo con la docente, non solo riguardo ai contenuti didattici, ma anche in merito ad aspetti della società contemporanea e della vita scolastica.

Oltre al libro di testo in uso, si è fatto spesso ricorso a siti web inerenti alle tematiche trattate, alla LIM per l'invio di materiale su *google classroom* e per la sua restituzione con tempestivi feedbacks e a contenuti multimediali. Non sono stati comunque trascurati momenti dedicati alla lezione frontale e interattiva, volti a promuovere il potenziamento linguistico in L2. Le competenze possedute dagli studenti sono state saggiate mediante la somministrazione di compiti autentici che gli studenti hanno svolto attraverso l'uso di *power point*. Le verifiche formative e sommative sono state orali e scritte, consistenti in colloqui e trattazione sintetica di argomenti per testare le conoscenze acquisite. Per quanto riguarda il metodo di lavoro, la classe, in generale, si è dimostrata abbastanza autonoma nell'approccio allo studio e nell'organizzazione delle attività scolastiche.

Descrizione della classe e competenze raggiunte

Il rapporto umano con i ragazzi durante le ore di lezione è stato fin da subito molto cordiale e rispettoso; questo clima mi ha consentito di lavorare serenamente riuscendo a far conseguire loro traguardi globalmente sufficienti, in termini di conoscenze, abilità e competenze.

L'impegno nello studio è stato nel complesso ampiamente sufficiente ma disomogeneo, poiché solo un esiguo gruppo di studenti, in possesso di maggiori livelli di competenza, ha

manifestato pieno interesse, partecipazione e costanza nello studio, dimostrando anche motivazione, regolarità, senso di responsabilità ed entusiasmo.

I ragazzi, nel complesso, hanno sempre mostrato interesse verso le diverse problematiche affrontate, alcuni partecipando attivamente alle lezioni, intervenendo frequentemente e raggiungendo un buon profitto, altri, sono stati meno partecipativi ma hanno raggiunto risultati comunque sufficienti; un piccolo gruppo, anche per via delle tante ore di assenza e discontinuità nello studio, è riuscito ad ottenere una preparazione sufficiente dopo continue stimolazioni. Mi preme sottolineare che molti studenti presentano una preparazione lacunosa di base (soprattutto grammaticale) che non consente loro l'uso agevole della lingua in maniera disinvolta relativamente agli argomenti trattati; in alcuni allievi permangono, infatti, delle difficoltà di espressione sia scritta che orale.

La classe ha dimostrato di aver raggiunto gli obiettivi prefissati, sebbene con livelli diversi di competenza.

Per quanto riguarda il metodo di lavoro, la classe, in generale, si è dimostrata abbastanza autonoma nell'approccio allo studio e nell'organizzazione delle proprie attività scolastiche. Inoltre, gli alunni sono stati costantemente indirizzati all'utilizzo e alla costruzione di schemi (spesso rivisitati) che hanno agevolato l'assimilazione dei contenuti e lo sviluppo di competenze, quali l'utilizzo della struttura grammaticale, al fine di formulare frasi, dialoghi e conversazioni.

Alla fine dell'anno scolastico si può affermare che tutti gli alunni sono in grado di affrontare l'esame conclusivo del corso di studi avendo conseguito sufficienti competenze nella lingua Inglese.

Programma svolto:

Lingua e cultura inglese

a.s. 2019/2020

Classe V sez. B IPSS

Soveria Mannelli

Social work	<ul style="list-style-type: none"> • What is a social worker? • What does a social worker do? • Social worker's workplaces and services 	
Medical Culture	<ul style="list-style-type: none"> • The commonest Infectious Diseases • Commonest infectious diseases in children • Commonest infectious diseases in adults 	
Behavioural conditioning: stop to Media violence	<ul style="list-style-type: none"> • Does TV violence harm youth? • Toxic lessons: How TV violence misleads young people 	
Counselling	<ul style="list-style-type: none"> • Counselling theories • An analysis of Carl Roger's Theory of Personality 	

Special needs people	<ul style="list-style-type: none"> › Brain diseases: Down syndrome › Autism 	
Interpersonal communication:	<ul style="list-style-type: none"> › Task or relationship-oriented Communication › On being assertive 	
The Elderly	<ul style="list-style-type: none"> › Ageing › Parkinson's Disease 	
Coronavirus	<ul style="list-style-type: none"> › All what you need to know about it... 	
Grammar hints	<ul style="list-style-type: none"> › Simple past › Present and past continuous › Present perfect › If- clauses (period ipotetico tipo 0,1, 2) 	

Metodi e strumenti utilizzati

Lezioni frontali, proiezioni in powerpoint, creazione di mappe concettuali, utilizzo del libro di testo, utilizzo del web per approfondimenti delle suddette tematiche; L.I.M. e supporti multimediali. Il metodo di lavoro è stato flessibile, ossia legato alle esigenze della classe, con pause di ripetizione degli argomenti, osservazione, analisi e risoluzioni di casi su argomenti oggetto di studio in modo da consentire agli studenti l'acquisizione di una terminologia scientifica corretta.

Criteri e strumenti di verifica

Sono state effettuate verifiche orali e verifiche scritte di varie tipologie: strutturate, semistrutturate e non strutturate e compiti autentici.

Le prove sono state effettuate al termine di ogni modulo per poter verificare la conoscenza dei contenuti, l'uso di una terminologia specifica e le capacità logiche.

Modalità di recupero

In itinere.

Il docente
Prof.ssa Silipo Angela

Gli alunni

RELAZIONE FINALE

Classe 5^B IPSSS – Soveria Mannelli

a.s. 2019/2020

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

La classe 5^B è composta da 14 alunni (11 femmine e 3 maschi) provenienti da Soveria Mannelli e paesi limitrofi.

La partecipazione della classe durante le attività proposte è stata abbastanza attiva e pertinente. La maggior parte degli alunni ha lavorato con impegno ed interesse, dimostrandosi corretti nel comportamento e disponibili a collaborare. Piacevole il clima relazionale ed il processo di socializzazione si è svolto in modo positivo. La classe possiede una conoscenza complessivamente più che sufficiente degli argomenti che sono stati trattati nel corso dell'anno scolastico. Gli studenti hanno acquisito gli strumenti per orientare, in modo autonomo e consapevole, la propria pratica motoria e sportiva, come stile di vita finalizzato al mantenimento della salute e del benessere psicofisico e relazionale. Il gruppo classe ha evidenziato livelli diversificati quanto a capacità psico-fisiche, abilità motorie, motivazioni ed attitudine alla pratica sportiva.

Eterogeneo è il profilo della classe in relazione al profitto: un gruppo di alunni, in virtù di un impegno costante e motivato e di adeguate capacità logiche ed espressive, ha conseguito risultati apprezzabili; un secondo gruppo ha rivelato un impegno per lo più regolare ed un metodo di lavoro nel complesso produttivo; i restanti elementi, per un impegno discontinuo, ha raggiunto un livello di profitto sufficiente.

Successivamente con la sospensione delle attività didattiche in presenza, dovute al Covid-19, e con l'inizio della Didattica a Distanza, parte degli alunni ha mostrato poca partecipazione alle lezioni proposte, mentre per alcuni la partecipazione è stata nulla.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

La metodologia utilizzata è stata eterogenea, ovvero caratterizzata da:

- lezione frontale;
- brainstorming;
- discussioni guidate;
- lezioni interattive con interventi stimolo;
- problem solving;
- cooperative learning;
- metodo induttivo;
- metodo deduttivo;
- role-play;
- lavoro di gruppo: di livello e/o eterogenei;
- Videolezioni.

I contenuti sono stati proposti in progressione, sia in relazione al carico di lavoro, sia alla qualità, passando dal gesto motorio generico, a quello tecnicamente più preciso. per gruppi con interventi individualizzati.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Tipo di valutazione:	Strumenti di verifica:	Criteri di valutazione:
<ul style="list-style-type: none">• formativa• sommativa• individualizzata• di gruppo• oggettiva• soggettiva	<ul style="list-style-type: none">• test di profitto (vero/falso; a scelta multipla)• prove pratiche• osservazione sistematica• compiti autentici• interrogazioni• colloqui• soluzione problemi	<ul style="list-style-type: none">• livello di partenza• osservazione dei progressi compiuti• impegno e partecipazione• metodo di lavoro• autonomia• controllo attento e sistematico del lavoro svolto a casa e in classe• competenze raggiunte

La valutazione finale di ogni singolo studente terrà conto dei risultati ottenuti, dei miglioramenti raggiunti rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dimostrati nel corso dell'intero anno scolastico.

ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Palestra e attrezzi sportivi vari.
- LIM, PC, Smartphone.
- Google Suite for Education, Hangout meet, Kahoot, YouTube, Internet.
- Video lezioni, Testi digitali, Siti web disciplinari senza iscrizioni
- Libri di Testo: -“In movimento” Fiorini – Coretti – Bocchi (ed. Marietti Scuola).

Il Docente
Prof.re Alessio Roseto

PROGETTAZIONE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

La progettazione delle UDA presentata ad inizio anno scolastico ha subito delle variazioni/integrazioni dovute alla sospensione delle attività didattiche in presenza, causa Covid-19.

UDA 1 - Procedure organizzative per il Primo Soccorso

- Le corrette tecniche di primo intervento in relazione al tipo di infortunio. Protocollo R.I.C.E..
- I principi fondamentali di prevenzione e per la sicurezza personale in palestra, a casa e negli spazi aperti, compreso quello stradale.
- Elementi di anatomia e fisiologia.

UDA 2 - Vivere l'ambiente naturale attraverso l'orienteeing.

- I principali sport praticati in ambiente naturale.
- Le tecniche e gli strumenti dell'orienteeing.
- Marcia e corsa, con durata, ritmi e intensità progressivamente crescenti, prove di resistenza e circuiti.
- Utilizzo delle capacità condizionali controllando il proprio corpo nelle sue relazioni con lo spazio e tempo.
- I comportamenti responsabili nel rispetto dell'ambiente naturale

UDA 3 - Promuovere lo sport a scuola

- Giochi sportivi di squadra: tecnica e tattica dei fondamentali individuali e di squadra, della pallavolo e della pallacanestro.
- Giochi sportivi individuali: tecnica e tattica dei fondamentali del badminton e del tennis da tavolo.
- Il regolamento e i gesti arbitrali degli sport praticati. Le norme di un corretto comportamento sportivo in ambito scolastico ed extrascolastico(fair play).
- Auto-organizzazione di mini tornei o piccole esercitazioni pratiche.
- Attività e gioco-sport di gruppo.
- Le modalità relazionali per valorizzare differenze di ruoli e favorire l'inclusione al fine di raggiungere un obiettivo comune.

UDA 4 DAD - Sport e salute: un binomio indissolubile

- Approfondimenti sugli sport di squadra: Pallavolo e Pallacanestro.
- Gli effetti delle principali attività motorie e dell'allenamento sugli apparati e sistemi del corpo umano e nel mantenimento dell'efficienza psicofisica.
- Gli esercizi per tutti i gruppi muscolari. Allenamenti a corpo libero, Circuit training da fare in casa o all'aperto. Programmi di allenamento.
- Linee guida per una sana ed equilibrata alimentazione e i principali disturbi causati da un errato comportamento alimentare.
- I principi dell'allenamento sportivo.
- I comportamenti rispettosi dell'igiene, della salute e della sicurezza in generale e soprattutto in questo periodo di emergenza sanitaria dovuta al coronavirus.

GLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive. Lo studente sarà in grado di sviluppare un'attività motoria complessa, adeguata ad una completa maturazione personale. Avrà piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici. Saprà osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socioculturale, in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della vita.

Lo sport, le regole e il fair play Lo studente conoscerà e applicherà le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi; saprà affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play. Saprà svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, nonché organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola.

Salute, benessere, sicurezza e prevenzione Lo studente assumerà stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva, anche attraverso la conoscenza dei principi generali di una corretta alimentazione e di come essa è utilizzata nell'ambito dell'attività fisica e nei vari sport.

Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico Lo studente saprà mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso ed impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti, anche con l'utilizzo della strumentazione tecnologica e multimediale a ciò preposta.

Il Docente
Prof.re Alessio Roseto

RELAZIONE FINALE DI IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA

QUADRO DELLA CLASSE

La classe è composta da 14 alunni di cui nessun ripetente, né proveniente da altre sezioni o istituti.

Si tratta di una classe molto eterogenea nella quale, accanto a studenti relativamente disciplinati e volenterosi, sono presenti elementi con scarse competenze ma soprattutto con scarsissimo entusiasmo e volontà.

Nei confronti del docente, comunque tutti hanno sempre manifestato un rapporto aperto, spontaneo e rispettoso.

La classe ha tenuto, nell'arco dell'anno, un comportamento adeguato al contesto scolastico, sebbene non siano mancati episodi di disturbo, opportunamente contenuti e controllati.

La frequenza, nonostante alcune discontinuità, è stata generalmente regolare. In relazione al profitto, la classe, tranne che per pochi elementi più interessati, non ha espresso l'impegno e il coinvolgimento necessari per rispondere in modo compiuto ed adeguato agli stimoli proposti.

La partecipazione al dialogo educativo, pur con differenziazioni a seconda degli allievi, si è rivelata generalmente propositiva.

Lo studio non sempre si è rivelato continuativo e corrispondente alla complessità dei contenuti curricolari dell'indirizzo, solo leggermente più intenso e produttivo soprattutto a ridosso delle verifiche, determinando, in taluni casi, un apprendimento mnemonico e poco approfondito e per lo più caratterizzato da scarsa rielaborazione critica. Nella seconda parte dell'anno, sia finché le lezioni si sono tenute in presenza, sia nel periodo della DaD, degli studenti che non avevano conseguito un profitto positivo nel 1° quadrimestre, solo alcuni hanno dimostrato la volontà di migliorare impegnandosi in maniera più assidua e adeguata sia in classe che, in seguito durante le video lezioni; mentre altri, nonostante più volte sollecitati e nonostante le pause concesse, mirate ad offrirgli la possibilità di assimilare e metabolizzare gli argomenti già trattati, non hanno ottenuto i risultati sperati.

Tutto ciò ha determinato un livello medio di apprendimento appena sufficiente, infatti in alcuni casi permangono ancora gravi insicurezze e scarse competenze probabilmente aggravate dal fatto che si tratta di materie dell'ambito scientifico sicuramente di non facile approccio. All'interno della classe sono presenti, comunque, alcuni studenti che si distinguono per diligenza, motivazione e assiduità, e che hanno conseguito un livello più che buono di conoscenze, competenze e capacità.

Metodi e strumenti utilizzati

Lezioni frontali, proiezioni in powerpoint, creazione di mappe concettuali, utilizzo del libro di testo, appunti e dispense dell'insegnante; L.I.M. e supporti multimediali; visione di documentari scientifici. Le lezioni nel primo quadrimestre, sono state prevalentemente frontali e dialogiche, con la partecipazione attiva degli studenti. Il metodo di lavoro è stato di tipo flessibile, legato alle esigenze della classe, con pause di ripetizione degli argomenti, osservazione, analisi e risoluzioni di casi su argomenti oggetto di studio. È stato preferito un linguaggio semplice ma specifico, in modo da consentire agli studenti l'acquisizione di una terminologia scientifica corretta.

Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- ✓ **verifiche orali** (semplici domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, tradizionali interrogazioni e, nel periodo della DaD, colloqui individuali);
- ✓ **verifiche scritte** (durante la Dad tramite l'utilizzo dei moduli Google);

Le verifiche orali e i colloqui individuali sono sempre state improntati per accertare la conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva, le competenze e le abilità raggiunte.

Nel processo di valutazione intermedia e finale, per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori:

- ✓ il comportamento, inteso come capacità di relazionarsi con gli altri nel rispetto della convivenza civile e democratica;
- ✓ il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso e in uscita),
- ✓ i risultati delle prove,
- ✓ i lavori prodotti,
- ✓ le osservazioni relative alle competenze trasversali,
- ✓ il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- ✓ l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo,
- ✓ l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative e
- ✓ quant'altro potesse concorrere a stabilire una valutazione oggettiva.

La docente

Adriana Maria Teresa Adamo

CATANZARO, 04/05/2020

PROGRAMMA SVOLTO DI IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA

L'APPARATO RESPIRATORIO

Scambi gassosi

Vie aeree superiori: naso, faringe, laringe

Vie aeree inferiori: trachea e bronchi

Struttura dei polmoni

Membrana respiratoria

IL SISTEMA RIPRODUTTIVO MASCHILE

Gli organi sessuali

Le gonadi: struttura e funzioni

I dotti e le ghiandole

Funzioni del testosterone

IL SISTEMA RIPRODUTTIVO FEMMINILE

Gli organi sessuali

Le gonadi: struttura e funzioni

Il ciclo riproduttivo: fasi e controllo ormonale

IL SISTEMA NERVOSO

Organizzazione e funzioni del Sistema Nervoso

Strutture del Sistema Nervoso Centrale e Periferico

Struttura e funzione dell'Encefalo e del Midollo Spinale

Patologie neurovascolari: ictus ischemico ed emorragico – TIA

Patologie neurodegenerative: Parkinson e Alzheimer

Patologie autoimmuni: Sclerosi multipla

IL SISTEMA IMMUNITARIO

Immunità innata : prima e seconda linea di difesa

Immunità adattativa: risposta cellulo-mediata, risposta umorale

Classi di immunoglobuline

Memoria immunologica

EPIDEMIOLOGIA E PREVENZIONE

Eziologia delle malattie infettive

Agenti patogeni e meccanismi patogenetici

Modalità di trasmissione

Vettori e veicoli d'infezione

I portatori

Screening

Immunoprofilassi attiva e passiva

Gli alunni

La docente
Adriana Maria Teresa Adamo

INDICE

Parte prima

Composizione del consiglio della classe	pag. 1
Organizzazione della didattica a distanza	pag. 2
Rubrica di valutazione	pag. 3
Griglia per l'attribuzione del credito	pag. 4
Tabella di conversione del credito	pag. 6
Griglia comportamento	pag. 7
Schema orario DAD	pag. 8
Caratteristiche corso di studio	pag. 9
Quadro orario d'indirizzo	pag. 10
Competenze in uscita	pag. 11
A-Composizione della classe e dati statistici	pag. 12
B-Continuità dei docenti	pag. 13
C-Attività didattica ed educativa	pag. 13
c.1 Obiettivi generali	pag. 13
c.2 Metodi di lavoro utilizzati dai docenti per il perseguimento degli obiettivi generali	pag. 14
c.3 Metodi ed attività di recupero sostegno valorizzazione eccellenze	pag. 14
c.4 Attività di integrazione e di ampliamento dell'offerta formativa	pag. 15
D-Esiti formativi ed educativi, profilo della classe	pag. 16
E- Criteri di valutazione	pag. 17
e.1 Strumenti di verifica	pag. 17
e.2 Criteri utilizzati per la valutazione degli alunni	pag. 18
F-Percorso di Alternanza Scuola Lavoro	pag. 19
G- Cittadinanza e Costituzione	pag. 22
g.1 Percorsi multi-interdisciplinari	pag. 22

Parte seconda

Relazioni sulla classe e programmi svolti	pag. 23
Relazione finale di Italiano e Storia	pag. 23
Programma di Italiano	pag. 26
Programma di Storia	pag. 28
Relazione finale Lingua Francese	pag. 29
Programma Lingua Francese	pag. 30

Relazione finale Psicologia Generale	pag. 31
Programma Psicologia Generale	pag. 32
Relazione finale Matematica	pag. 35
Programma Matematica	pag. 39
Relazione finale Diritto e Legislazione Socio Sanitaria	pag. 41
Programma Diritto e Legislazione Socio Sanitaria	pag.43
Relazione finale Religione Cattolica	pag. 44
Programma Religione Cattolica	pag 44
Relazione finale Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale	pag. 45
Programma Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale	pag. 47
Relazione finale Lingua e Cultura Inglese	pag. 48
Programma Lingua e Cultura Inglese	pag. 49
Relazione finale Scienze Motorie	pag. 51
Programma Scienze Motorie	pag.53
Relazione finale Igiene e Cultura Medico Sanitaria	pag. 55
Programma Igiene e Cultura Medico Sanitaria	pag. 56
INDICE	pag. 58